

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XIV n. 9 OTTOBRE 2019

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Rifugiarsi nel sacro non salva il territorio
 Vincenzo Di Stefano

Feste religiose che vengono riscoperte dopo decenni di oblio; riti ancestrali con il loro trito corollario di precetti e processioni; un tripudio di santi e vergini martiri dissepoliti all'occorrenza. Più le popolazioni locali invecchiano, più il territorio si spopola e più riaffiorano cerimonie quasi pagane. Non a caso, tra le parrocchie di paese è tutto un revival di vane e feroci: una religiosità malintesa che più che testimoniare il Vangelo, assume connotati folclorici. In questa proliferazione di santi che risorgono dal dimenticatoio, in questa riscoperta del santino, c'è non tanto una religiosità sincera, quanto piuttosto la ricerca di un appiglio, di un rifugio. Di fronte alla modernità imperante, ai suoi effetti globalizzanti, infatti, le comunità più periferiche e sempre più svuotate di giovani che le luci del mondo chiamano altrove, rinculano e si rifugiano in un passato mitico che non è mai esistito. In tal senso, l'intensità dell'elogio della scomparsa civiltà contadina ne è la cartina di tornasole. Di quella civiltà viene infatti celebrato ed esaltato il (presunto) senso della comunità stretta attorno ai (presunti) valori della solidarietà. Una sorta di *âge d'or*, di epoca felice da contrapporre, in chiave antiprogressista, alla supposta modernità corrotta. Non c'è mai, in questa lettura acritica, una parola sulla profonda miseria materiale di quella società arcaica, patriarcale, dura e spietata, sulle sue storture, sul dominio della violenza e della sopraffazione, sull'ignoranza che vi regnava. Ma se i borghi dei territori interni (in Italia, secondo una recente indagine di Legambiente, sono oltre cinquemila i piccoli centri a rischio spopolamento) non intendono scomparire, se vogliono stare nel solco della modernità e godere dei benefici che essa ha portato, devono piuttosto guardare al turismo lento, alla cultura, all'enogastronomia: a ben altro, quindi, che ai santi.

TURISMO. I «globetrotter» dell'Antica trasversale sicula tornano nel Belice. Tra loro tedeschi, inglesi, francesi e sudamericani

Camminatori testimoni di bellezza

Agostina Marchese

Venezuela, Francia, Belgio, Inghilterra e da ogni regione d'Italia in cammino lungo le rotte dell'Antica trasversale sicula. Il secondo cammino internazionale si carica di nuova linfa attraendo nell'isola numerosi appassionati di cammini, turisti, geologi, archeologi e studiosi del territorio. Dall'ideale nastro di partenza, il 4 ottobre a Mozia, i «trasversali» stanno percorrendo l'entroterra per arrivare a toccare nuovamente la costa il 16 novembre a Kamarina, nel ragusano. Un viaggio fisico e nel tempo lungo vie che evocano antichi traffici di merci come il sale, il vino, lo zolfo, il miele, la ceramica. Regie trazzere ma anche mulattiere, sentieri marchiati dall'impronta di sicani, elimi e fenici, oggi diventati siti archeologici da preservare e valorizzare. Non mancano le peculiarità ambientali e storiche: dalla laguna dello Stagnone si va in direzione di Paceco e, percorrendo la via Valeria, si raggiunge la città dove Cerere perse la sua falce: Trapani. Da qui, in direzione Dattilo, si raggiunge il borgo rurale di Bruca a Buseto Palizzolo, che per secoli è stata zona di collegamento tra le città elime di Trapani e Segesta e ancora oggi testimonianza dell'identità contadina locale tra bagli e casali disseminati tra ovili e terreni coltivati che si dipanano fino a monte Barbaro. Immane il bagno alle Terme segestane, salutari pozze sulfuree mitologicamente legate ad Eracle, e la visita al Bosco Angimbè che nei suoi 212 ettari accoglie la più estesa sughereta della Sicilia occidentale oltre a rare erbe medicinali. Tra gli sconfinati paesaggi e i costoni rocciosi erosi dal vento, i camminatori hanno poi fatto tappa al parco archeologico di Segesta. A pochi chilometri la città di Calatafimi, caratterizzata dai tortuosi vicoli medievali che si snodano tra gradinate e carat-

A piedi da Calatafimi a Vita, da Salemi a Gibellina, da Santa Ninfa a Poggioreale
 Una occasione di promozione del territorio, dei suoi siti naturali e archeologici



I camminatori attraversano la riserva naturale di Santa Ninfa

teristici cortili. Il viaggio tra la natura è proseguito in direzione di Vita, paesino edificato nel Seicento, con le sue tipiche abitazioni arricchite con portali in gesso e *murales*. La visita di Salemi, uno dei borghi più belli d'Italia, è iniziata con il sito ar-

cheologico di San Miceli, dove sono i resti della più antica basilica paleocristiana d'Europa. Percorrendo parte della protostorica via dei Jenchi, gli instancabili appassionati hanno raggiunto la Nuova Gibellina, la città di arte contemporanea

fondata da Ludovico Corrao dopo il sisma e hanno proseguito in direzione di Santa Ninfa, e, attraverso il suggestivo valico della Menta, hanno raggiunto il castello di Rampinzeri, ad ammirare il museo della preistoria, la splendida riserva e la

necropoli sicula. Non è mancata la visita al Cretto di Burri, a Gibellina vecchia, per poi puntare verso la caratteristica Poggioreale antica, tra gli spettacolari ruderi della città abbandonata nel 1968. Un tuffo nel «cuore» della Sicilia alla scoperta delle bellezze della storia, della natura, ma anche di una spiritualità interiore. Se i primi dieci giorni di cammino, infatti, fortificano il corpo, i successivi nutrono la mente e lo spirito. La «Trasversale», però, apre il passo anche alla scoperta dei sapori, dei profumi delle tradizioni culinarie, dei musei e delle bellezze dei centri storici e delle persone che rivelano l'identità del territorio come artigiani e storici contraddistinti da ricchezza d'animo e semplicità. Beni materiali ed immateriali presentati ancora una volta e messi in luce dalle numerose associazioni locali, a partire dalle Pro loco, in un clima di accoglienza e di festa dove fanno da fulcro le amministrazioni comunali che sostengono il progetto. Il pensiero dei *globetrotter* anche quest'anno è rivolto all'ambiente e alla sua salvaguardia. Tra i vari obiettivi, una campagna di diffusione del progetto «Plastic free» e l'adozione simbolica, in ogni Comune, di un albero a cui la comunità è legata. Ed ancora, grazie alla collaborazione con «Biocity» e nell'ambito del progetto «The green link», al parco archeologico di Marsala e a Segesta sono state messe a dimora delle palme nane con l'aiuto del «Cocoon», un dispositivo sperimentale biodegradabile che migliora le capacità di attecchimento per il ripristino delle aree desertificate. Cresce l'entusiasmo da parte di giovani e meno giovani, ma anche dei più curiosi che vogliono conoscere nel profondo la tradizione siciliana, quella genuina dell'entroterra, e abbracciare il turismo lento in cui vivere il luogo in profondità. L'Antica trasversale sicula non è solo un semplice modo di viaggiare, ma anche un modo di essere. E tra le novità del cammino di quest'anno, la versione ciclabile per gli amanti delle *bikes*.

IL CASO. A Partanna l'ex dirigente fa causa al Comune e chiede i danni

L'«ubbidiente» Ficili vuole 342mila euro

Si sono «lasciati» malissimo l'amministrazione partannese e l'ex dirigente Salvatore Ficili. Quest'ultimo, dal primo ottobre in pensione anticipata a 58 anni (come da sua richiesta) dopo ventuno di servizio a Partanna (vi ha prestato la sua opera a partire dal 1998), ha infatti portato l'ente davanti al giudice del lavoro del Tribunale di Sciacca chiedendo un maxi-risarcimento di 342mila euro. Ficili (ex attivista del Movimento 5 stelle a Castelvetro), che in un suo curriculum del 2013 dichiarava di prediligere «l'in-

clusione decisionale del personale dipendente alle azioni autoritarie», di essere «ubbidiente e fedele con i superiori» e soprattutto «di poche parole», chiede che il giudice accerti la responsabilità del Comune «per avere posto in essere un procedimento disciplinare illegittimo» che gli avrebbe arrecato «danni patrimoniali e non patrimoniali». Nello specifico, l'ex dirigente pretende che l'ente venga condannato a risarcirgli il danno «da perdita di chance» per la mancata accettazione del posto di ruolo a tempo indeterminato come funziona-

rio avvocato al Comune di Floridia (Siracusa), quantificato in 112mila euro; il danno da «perdita di chance» per la mancata partecipazione a selezioni a tempo determinato o a tempo indeterminato per la qualifica dirigenziale, fissato in altri 30mila euro; e infine il danno «da mancate refluenze positive sul rapporto pensionistico e di liquidazione della buonuscita» per ulteriori 200mila euro. La Giunta comunale ha deciso di resistere in giudizio nominando come legale l'avvocato Massimiliano Marinelli. La battaglia è solo all'inizio. [v.d.s.]

Belice: pag. 4
 Tirocini nelle aziende del territorio

Salemi: pag. 8
 Al «D'Aguirre» nasce la «stanza del grano»

Vita: pag. 10
 «Tutti a San Cosimo» tra cibo e giochi

Calatafimi: pag. 11
 Il sindaco Accardo: «Abili a distrarci tra i problemi»

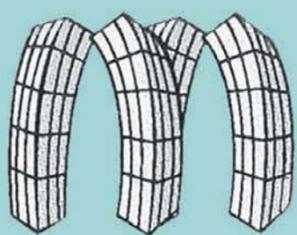
Gibellina: pag. 12
 Dall'avanzo 250 mila euro per le strade comunali

Santa Ninfa: pag. 13
 Si riorganizza la macchina burocratica dell'ente

Partanna: pag. 14
 Agricoltura in crisi, chiesto lo stato di calamità

Salaparuta: pag. 16
 La richiesta: «Rivogliamo postazione del n8»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



MAZARESE

Giovanni
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669



Sistemi innovativi per l'edilizia CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno- Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



van roje
ULTRA PELLETS



ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA

APPROFITTA DEL CONTRIBUTO CON IL CONTO TERMICO 2.0

SCEGLI LA TUA
NUOVA STUFA



PENSIAMO NOI
A TUTTO L'ITER

**STUFA A
PELLET**
MODELLO MALÙ
8,2 Kw Classe
energetica A+



€ 1050

Senza il conto
termico

€ 650

Con il conto
termico

Nuova stufa di dimensioni contenute
e grande affidabilità, forme semplici
ed adatte ad ambienti sia moderni che
classici. Frontalino in ceramica artigianale
con colorazione abbinata ai fianchi.

VIENI A PROVARE IL NUOVO

IMPERIAL CHICKEN

PATATINE
FRITTE



PANE PIZZA

MELANZANE

BACON
CROCCANTE



SCAMORZA

POMODORO, LATTUGA E MAIONESE

POLLO PANATO
COTTO ALLA GRIGLIA

[area]14

CIBO E BUON VIVERE DI SICILIA

VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 3 - CASTELVETRANO



POLITICHE SOCIALI. Finanziamento di un milione e 400mila euro al Distretto socio-sanitario di cui è capofila Castelvetro

Tirocini e borse-lavoro nelle aziende del territorio

Grazie ad un progetto avviato dal Distretto socio-sanitario 54, nei comuni belicini di Castelvetro (capofila del Distretto), Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa, le aziende potranno ospitare dei tirocinanti che seguiranno dei percorsi formativi e inclusivi oppure verranno impegnati con delle borse-lavoro. Alle aziende saranno erogati dei voucher (dell'importo massimo di 900 euro mensili), finanziati dal Fondo sociale europeo gestito dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Ad essere utilizzati saranno soggetti che beneficiano di misure di aiuto al reddito quali il «sostegno per l'inclusione attiva» (conosciuto con l'acronimo «Sia») e il «reddito di inclusione» (la sigla di riferimento è «Rei»). L'obiettivo è quello di assicurare il necessario supporto alla rete territoriale dei servizi per l'attuazione di misure attive di accompagnamento alla partecipazione al mondo del lavoro e alla formazione. L'importo finanziato dal Ministero è di 1.409.082 euro.

L'avviso pubblico
Il comitato dei sindaci del Distretto, presieduto dal primo cittadino di Castelvetro Enzo Alfano, nella seduta del 20 settembre ha approvato l'av-

viso pubblico rivolto alle aziende, alle imprese, alle cooperative e alle onlus che vogliono accreditarsi per ospitare i tirocini e le borse-lavoro che saranno finanziati dai fondi erogati dal Ministero del Lavoro. Entro le 14 del 14 ottobre, aziende, società, imprese interessate possono quindi fare richiesta all'indirizzo protocollo@pec.comune.castelvetro.it, oppure presentare la domanda direttamente all'Ufficio Protocollo



Un centro commerciale; a destra il sindaco di Castelvetro Alfano

dell'ente capofila, in piazza Umberto I, a Castelvetro. Sono previsti percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e per la creazione d'impresa finalizzati all'attivazione diretta di tirocini inclusivi, extracurricolari e cantieri di lavoro, secondo la vigente normativa del lavoro (compreso il pagamento delle spese sostenute per oneri di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, visite mediche e il rimborso delle

spese sostenute per gli oneri assicurativi). L'azienda accreditata si impegna a utilizzare il beneficiario esclusivamente per l'attività selezionata ed in affiancamento al personale dipendente già operante. Una commissione tecnico-amministrativa, appositamente nominata, provvederà ad esaminare le istanze di inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati e con consequen-



ziali atti amministrativi si procederà alla istituzione dell'elenco distrettuale (la cosiddetta long list) delle imprese accreditate. Possono presentare domanda tutte le aziende, società e imprese che operano a Castelvetro, Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa, nonché le cooperative sociali, gli enti no-profit, i raggruppamenti, i consorzi e le cooperative sociali. Tutti dovranno peraltro impegnarsi a sottoscrivere, in caso di accreditamento, un apposito protocollo di legalità.

Vita indipendente

Un altro progetto che riguarda gli stessi comuni è denominato «Vita indipendente». Si tratta di una misura che ha lo scopo di favorire la vita, appunto, il più possibile indipendente (e soprattutto in casa propria) delle persone affette da gravi patologie che causano disabilità. I destinatari dovranno essere soggetti disabili di età compresa fra i 18 e i 64 anni, in possesso della certificazione di cui alla legge 104. La domanda, redatta su un apposito modulo fornito dalle amministrazioni locali (o scaricabile dai siti internet dei comuni del Distretto) andava presentata entro il 9 ottobre nella propria città di residenza.

Agostina Marchese



Il Municipio di Castelvetro

Gibellina. Museo del Cretto
Avviso per il suo affidamento



Una piccola azione strategica che porta alla valorizzazione di un importante bene del territorio. Il Comune di Gibellina ha dato avviso alla procedura per l'affidamento definitivo dei servizi di gestione del Museo del Grande Cretto, una galleria nata il 30 maggio su idea dell'assessore alla Cultura Tanino Bonifacio. L'intenzione è quella di garantire la massima efficacia dei servizi connessi alla gestione, assicurando l'apertura del sito per sei mesi (da aprile ad ottobre), per i prossimi sette anni, dal martedì alla domenica e per almeno sei ore giornaliere. Al bando possono partecipare operatori qualificati per la gestione dei beni culturali, attivi nel settore della cultura o del turismo, in forma singola o associata, e che siano in grado di garantire l'apertura, l'accoglienza, la fruizione della struttura, nonché di creare attività e iniziative di valorizzazione e promozione turistico-culturale. L'affidamento avverrà sulla scorta del confronto comparativo tra le manifestazioni di interesse che perverranno entro il 21 ottobre al Comune di Gibellina. Una apposita commissione selezionerà le richieste per verificare il possesso dei requisiti. L'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per la gestione del museo, l'affidatario non sarà tenuto a versare alcun corrispettivo al Comune per i primi tre anni: ciò al fine di sostenere le fasi di start-up. A decorrere dal quarto anno, invece, l'affidatario dovrà versare il dieci per cento dell'incasso annuo, dedotte le spese vive di gestione, opportunamente rendicontate e dimostrate. Il gestore potrà comunque ricavare un introito anche con attività e servizi di promozionalizzazione di prodotti legati all'editoria, materiale promozionale, gadget e merchandising. Tra gli obblighi c'è quello di tenere puliti e curati gli spazi, pagare le utenze, stipulare una copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi. I concorrenti dovranno presentare, oltre che la documentazione attestante i requisiti, anche un piano di sostenibilità economico-finanziaria; il curriculum delle risorse umane; un piano di comunicazione. Attualmente il museo è gestito dalla Fondazione Orestadi. [a.m.]

CALATAFIMI. I risultati della seconda campagna di scavi al castello Da Eufemio contributo all'archeologia

La seconda campagna di scavi (nella foto) nel giacimento del castello Eufemio di Calatafimi conferma, ulteriormente, il potenziale storico e patrimoniale di questo maniero. L'intervento di scavo, che si inserisce in uno studio di archeologia del paesaggio medievale trapanese, diretto da José Martín Civantos e finanziato dal Ministero della Cultura spagnolo, ha visto impegnati diversi studenti di archeologia e vari appassionati volontari calatafimesi. L'iniziativa «archeologo per un giorno», poi, ha riscontrato consensi tra i più piccoli che, sfidando le alte temperature estive, sono riusciti a calarsi per qualche ora nei panni dell'archeologo. Alcune visite al castello, condotte dagli stessi responsabili dello scavo, hanno invece permesso ai partecipanti di conoscere a fondo la storia e le trasformazioni strutturali del maniero, a partire dalla dominazione islamica.

Gli scavi di quest'anno sono stati particolarmente utili per lo studio della topografia e dell'organizzazione del castello. La ricerca si è focalizzata nel-



colti nel 2017 e aperto nuovi interrogativi e linee di ricerca, non solo sul giacimento ma anche sul territorio e sui suoi spazi produttivi, anch'essi oggetto di ricerca. Gli stessi dati sono poi indispensabili non solo per comprendere le origini dell'incastellamento in età musulmana ma anche lo sviluppo politico, sociale ed economico avvenuto in età normanno-sveva. Un'ulteriore fase di questo studio topografico e dell'organizzazione degli spazi urbani, dovrà necessariamente includere uno studio approfondito delle infrastrutture collegate al vecchio maniero e al primo nucleo abitato, quali la Porta Palermo e il tratto di muraglia ad essa collegato, le cisterne del Blundo e del giardino dell'Immacolatella. L'augurio degli archeologi è che questo entusiasmo per la scoperta continui, e si rafforzi, nei prossimi anni, affinché la scoperta non rimanga qualcosa confinata al ricercatore, ma serva all'intera comunità, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della cittadina.

colti nel 2017 e aperto nuovi interrogativi e linee di ricerca, non solo sul giacimento ma anche sul territorio e sui suoi spazi produttivi, anch'essi oggetto di ricerca.

Gli stessi dati sono poi indispensabili non solo per comprendere le origini dell'incastellamento in età musulmana ma anche lo sviluppo politico, sociale ed economico avvenuto in età normanno-sveva. Un'ulteriore fase di questo studio topografico e dell'organizzazione degli spazi urbani, dovrà necessariamente includere uno studio approfondito delle infrastrutture collegate al vecchio maniero e al primo nucleo abitato, quali la Porta Palermo e il tratto di muraglia ad essa collegato, le cisterne del Blundo e del giardino dell'Immacolatella.

L'augurio degli archeologi è che questo entusiasmo per la scoperta continui, e si rafforzi, nei prossimi anni, affinché la scoperta non rimanga qualcosa confinata al ricercatore, ma serva all'intera comunità, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della cittadina.

ROCCAMENA. Per il trasporto degli studenti Garantiti gli autobus

Garantire il diritto allo studio, attivando all'occorrenza forme di assistenza scolastica al fine di assicurare il pieno esercizio di tale diritto. Da questa alta premessa ha preso le mosse l'iniziativa del Comune di Roccamena che ha impegnato oltre 40mila euro del proprio bilancio per il servizio di trasporto degli studenti roccamenesi che frequentano istituti di istruzione superiore a Bisacchino, Corleone e Palermo. Nello specifico, con due apposite determinate firmate dal dirigente del settore amministrativo dell'ente, Rosa Damiani, è stato affidato alla ditta «Sais-Gallo» di Palermo, il servizio di trasporto di tredici studenti per la tratta Roc-



camena-Bisacchino (impegno di spesa di 10.198 euro) e all'Ast per altri trentasei studenti per le tratte Roccamena-Palermo e Roccamena-Corleone (l'impegno di spesa in questo secondo caso è di 30.949 euro).

Le aziende di trasporto extraurbano erogheranno gli abbonamenti mensili agli studenti, la cui spesa sarà quindi a carico del Comune. Il servizio sarà garantito per tutto l'anno scolastico, fino al 31 maggio 2020. Un impegno non da poco per l'amministrazione guidata da Giuseppe Palmeri, che ha dato l'indirizzo politico agli uffici assieme all'assessore all'Istruzione Anna Lena. (Nella foto una panoramica di Roccamena)

Il Comune pagherà gli abbonamenti alla Sais e all'Ast. Impegnati oltre 40mila euro per il servizio extraurbano

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

TAPPEZZERIE TENDAGGI TENDE TECNICHE TENDE DA SOLE COPERTURE IN PVC CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

Distribuzione
Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale.
Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

LeMille Bolle di Calogero Lombardo
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
Via San Leonardo, 110 SALEMI
Si riparano macchine da cucire
Assortimento contenitori per alimenti
PELLET Altissima qualità Prezzi promozionali
NUOVO SERVIZIO Bombe gas anche a domicilio 331/4774369

☎ 0924 75925

Domenico Cell. 333 97 47 051

POGGIOREALE

Via G. Tommasi di Lampedusa, 10



Il
Campanile
Ristorante Pizzeria
Ampio
Spazio
Esterno



KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab s.r.l.

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Laboratorio
VALLE DEL BELICE

CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 11
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



CALATAFIMI. Presentato il progetto di drammaturgia classica che sarà curato da Lina Prosa. Spazio alle «residenze artistiche»

Nasce il laboratorio teatrale «Scena/Segesta»

Il territorio su cui insistono il centro abitato di Calatafimi e il sito antico di Segesta, costituisce un sistema sommerso di incroci umani, storici e culturali, dalle potenzialità enormi, ancora poco esplorate e non ancora trasformati in occasioni di crescita sociale. In queste considerazioni il termine "centro abitato" esprime la continuità antropologica della storia umana dalla Segesta archeologica alla città di oggi. I calatafimesi sono i discendenti diretti di quella Aegesta di cui parla il mito di fondazione della città di Segesta. Il progetto «Scena/Segesta», quindi, intende ripristinare il diritto alla centralità della popolazione «aegestana» di oggi, grazie a mirate azioni culturali e politiche da mettere in atto nel territorio. Il progetto trasforma le potenzialità in motori di cultura e di rinascita a beneficio soprattutto delle giovani generazioni costrette ad emigrare dinanzi alla mancanza di prospettive di lavoro e di stimoli culturali e artistici. L'obiettivo è quindi sollecitare nuove dinamiche sociali ed economiche valorizzando il bene comune territoriale, che è il teatro di Segesta, in modo da consentire ai cittadini-spettatori di sentirsi ricollocati al centro del mondo e non nella periferia della realtà in cui vivono. Nelle fasi di realizzazione, «Scena/Segesta» sarà arti-

Aperto a studenti universitari, attori e registi dei paesi del Mediterraneo
L'amministrazione comunale sposa l'idea: «Risponde ai nostri obiettivi»



Uno spettacolo a Segesta; a destra l'assessore Eliana Boni

colata come pluralità di luoghi ed edifici adeguati all'ospitalità e all'obiettivo culturale, fino a trasformare l'abitato stesso in città-teatro. Un progetto «in progress» che ha come caposaldo il teatro. «Risponde in pieno ai nostri obiettivi - dice Antonino Accardo, sindaco di Calatafimi - l'idea di poter creare un laboratorio di drammaturgia classica, non solo perché la nostra città è inevitabilmente legata al teatro di Segesta, ma anche per-

ché riteniamo che formazione e cultura siano importanti fattori di sviluppo. Siamo oltretutto orgogliosi che questo progetto porti la firma di Lina Prosa, calatafimese di origine, che ha portato alto il nome della nostra città in tutta Europa. L'amministrazione, fermamente convinta della bontà del progetto come volano per lo sviluppo turistico in un'ottica di destagionalizzazione, ha predisposto un importante intervento di manutenzione straordinaria



ria dell'ex convento San Francesco attualmente sede del museo». Il piano superiore del museo diventerà un polo culturale che ospiterà anche il laboratorio di drammaturgia classica. «Scena/Segesta» è uno spazio permanente di studio della materia umanistica, di formazione di attori e registi sulle pratiche teatrali contemporanee e innovative, legate alla messa in scena della drammaturgia classica. È luogo di incontro con i maestri del teatro e tra le diverse culture teatrali e del Mediterraneo. In particolare, il laboratorio si specializza nella ricerca e creazione a partire dalla drammaturgia classica (Eschilo, Sofocle, Euripide), secondo le evoluzioni del termine stesso di drammaturgia nella storia recente del teatro e dei cambiamenti sociali. «Siamo entusiasti del progetto che la drammaturga Lina Pro-

sa ha proposto alla nostra città», commenta Eliana Boni, assessore alla Cultura di Calatafimi. «Un progetto ambizioso - sottolinea - in cui crediamo fermamente e su cui questa amministrazione vuole scommettere. La creazione di un laboratorio internazionale di drammaturgia classica rappresenta un anello di congiunzione con il teatro di Segesta; legherà due identità che, seppur lontane geograficamente, si appartengono e si completano. Aprire le porte di Calatafimi a giovani provenienti da tutta Europa, che qui avranno la possibilità di formarsi come attori o registi, per noi è motivo di grande vanto. Un'iniziativa - conclude la Boni - che avrà una ricaduta positiva non solo sull'economia locale ma anche a livello culturale e sociale». I programmi del laboratorio saranno curati da una équipe scientifica internazionale. La partecipazione avverrà attraverso il modello delle «residenze artistiche». Per questa ragione sarà predisposto un bando. Le «residenze» saranno aperte a studenti universitari, attori, registi, di qualunque Paese, con particolare attenzione a quelli dell'area mediterranea. Il bando verrà promulgato entro il prossimo mese di dicembre, mentre la scadenza per la presentazione delle domande sarà fissata alla fine di febbraio 2020.

Santa Margherita Belice
Due debiti fuori bilancio



Il Consiglio comunale di Santa Margherita Belice, nell'ultima seduta del 24 settembre, ha approvato due debiti fuori bilancio. Con il primo si è riconosciuto un capitale di 28.699 euro all'impresa «Calogero Tondo» di Palma di Montechiaro, in seguito ad una sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Palermo. Si tratta, come ha pazientemente ricostruito in aula il dirigente del settore Affari generali dell'ente, Luigi Milana, di un contenzioso che ha opposto l'impresa palnese al Comune fin dall'ormai lontano 1996: l'impresa stava a quel tempo realizzando il complesso parrocchiale «Sant'Antonio abate», ma i lavori le furono revocati per delle inadempienze. Da lì una serie di ricorsi e controricorsi che si sono conclusi con la condanna del Comune al pagamento di interessi e parcelle. Il secondo debito fuori bilancio (per 5.010 euro) è stato riconosciuto in favore dell'architetto Francesca Randazzo, di San Cipirello, che era stata direttore dei lavori dello stesso complesso parrocchiale che stava realizzando la «Tondo». Nello specifico, alla Randazzo devono essere rimborsate le spese dalla stessa sostenute nel giudizio di secondo grado (quantificate in 3.220 euro), oltre al rimborso forfettario delle cosiddette «spese generali», di quelle versate per la cassa previdenziale degli avvocati e per l'Iva, come stabilito, anche in questo secondo caso, dalla Corte d'Appello di Palermo. Intanto è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, l'Avviso esplorativo per l'affidamento in concessione dell'area e dei fabbricati di contrada Gulfa: si tratta, nello specifico, della zona e dei fabbricati adibiti a stazione ferroviaria che erano al servizio della soppressa linea Palermo-Salaparuta e che sono stati trasferiti in proprietà al Comune. Possono essere destinati ad ospitare attrezzature di servizio per il trasporto pubblico, attrezzature sportive e ricreative, servizi di ristorazione, campeggi o centri fieristici ed espositivi. Gli interessati possono presentare domanda corredata da una proposta di programma riportante le finalità e le modalità di gestione delle strutture.

CALATAFIMI. Presentata la raccolta di versi di Gioacchino Gerbino Le poesie popolari di mastro Jachinu

Il 28 settembre, al Centro diurno di Calatafimi, è stato presentato il libro di Gioacchino Gerbino «Li pinsati di mastro Jachinu», una raccolta di poesie popolari e racconti autobiografici. Un testo di 94 pagine che raccoglie 151 poesie e sei racconti. Ad introdurre è stata Enza Pero, presidente dell'associazione «Alba nuova», che gestisce il Centro. La presidente ha posto l'attenzione sulle attività che vi si svolgono: oltre a quelle ludiche e di svago rivolte alla terza età, il Centro si pone l'obiettivo di essere un punto di riferimento per iniziative culturali e sociali. In quest'ottica si inseriva l'iniziativa di promuovere questo libro di Gerbino, che è anche un socio fondatore dell'associazione. Al tavolo della conferenza, oltre all'autore, il parroco Giovanni Mucaria e Pietro Boni, presidente dell'associazione «Comunità», nella veste di editore. La conferenza è stata moderata da Nuccia Placenza, presidente della Pro loco calatafimese, la quale, oltre a leggere alcune poesie, ha evidenziato l'aspetto dell'importanza della poesia pastorale che e-



sprime in versi la vita dei pastori ed in genere la vita campestre. Alcune liriche sono state lette (poesie che spaziavano dal genere pastorale a quello religioso) da Mimmo Scavuzzo ed Antonella Gassirà. Gioacchino Gerbino, 80 anni, sposato e padre di quattro figli, scrive poesie sin da piccolo, quando badava agli animali e ogni occasione era buona. Frasi e versi che fin da allora gli vengono dal cuore, dall'amore per la sua terra, dalle persone che lo circondano, amici e parenti,

dalle sue umili origini, dal lavoro e da un profondo senso dell'onestà. Da piccolo scriveva liriche che poi buttava: «Le poesie non portano pane a casa», ripeteva a se stesso. Pensionato, nel 2004 comincia a collaborare con «Comunità», pubblicandovi le sue opere. La rivista locale, come ha precisato Boni, «non poteva che condividere l'invito del poeta a pubblicare questo libro». (Nella foto i relatori intervenuti alla presentazione assieme all'autore)

SALEMI. Torneo di biliardo dedicato al campione Memorial «Alberto Rizzo»

Dal 28 ottobre al 3 novembre si svolgerà a Salemi un torneo di biliardo dedicato ad Alberto Rizzo, tragicamente scomparso in un incidente stradale nel gennaio 2009 e grande appassionato del tavolo verde, tanto da essere un giocatore di prima categoria e fondatore di un club a Salemi che raccoglieva molti talenti delle zone limitrofe. Scenario della manifestazione il palazzetto dello sport «Cavarretta», che sarà onorato dalla presenza di alcuni campioni nazionali e mondiali della specialità: tra essi Salvatore Mannone (nella foto), Carlo Cifalà, Andrea Quarta, Matteo Gualeni, David Martinelli. La manifestazione, organizzata dal comi-



tato regionale della Federazione italiana biliardo sportiva con la collaborazione dello «Smile club» di Alcamo, è riservata agli atleti di tutte le categorie in regola con il tesseramento che faranno pervenire la loro iscrizione entro il 25 ottobre. Il sorteggio per gli accoppiamenti si terrà il 27. La formula di gioco sarà quella delle «batterie separate», con un girone di qualificazione. La fase finale, che si terrà domenica 3 novembre, sarà a trentadue (ossia i diciannove qualificati delle «batterie» e i tredici ospiti dell'organizzazione). Previsto un rimborso spese per i classificati fino al 29esimo posto. Il direttore di gara sarà Angelo Tigrì. Patrocinio del Comune.

Dal 28 ottobre al
3 novembre al
palazzetto dello
sport «Cavarretta».
Iscrizioni aperte
fino al 25 ottobre

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

I.B.C. GROUP CASINO SALEMI
ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA VIA F. P. Clementi, 13
0924.982586

PREZZI PROMOZIONALI

CONSEGNA E RITIRO USATO GRATUITO

CENTRO
vodafone ho.

MOBILE FREEDOM
MINUTI ILLIMITATI +30GB
9,95€ AL MESE
NOVITÀ

TUTTO PER LA TELEFONIA

FASTWEB

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Banchetti
Festeggia i tuoi eventi
nei nostri locali
Compleanni
Cerimonie

10'10'10' FIT
YOUR BODY IS YOUR HOME

SALEMI
 Via Lo Presti, 100
 ☎ 3246094227

ORARI DI APERTURA
 da Settembre a Giugno
LUN - MERC - VEN
 Mattina 10,00 - 12,00 / Pomeriggio 15,00 - 21,30
MAR - GIOV
 Pomeriggio 15,30 - 21,30

V E T R A N O S H O P

TREER

DOMENICA APERTI
OFFERTE VALIDE FINO AL 10 NOVEMBRE

+ DI 250 OFFERTE IMBATTIBILI

GIOCHERIA®

FEVER

QUAD ROSSO/ROSA 6V
~~€ 59,90~~
€ 39

chicco 3-24"
 Baby Senses Gift Set
SET REGALO
€ 9,99

MONDO
 AUTO RADIOCOMANDATA
 SCALA 1:24 VARI ARTICOLI
€ 9,99

€ 5,99

Mamma bimbo SUPERSTORE

NUOVO
 PIU' ASSORBENTE
Pampers
 Sole e Luna
 4 MAXI 2x12g
 2 Pampers Super Comfort

PAMPERS PANNOLINI SOLE E LUNA
€ 2,99

Plasmon
 omogeneizzato carne
 2x120 g
€ 1,99

VIA MARINELLA CASTELVETRANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16.00 ALLE 20.00

SEGUICI SU

CULTURA. All'Istituto Tecnico inaugurato lo spazio espositivo «Grains' room lab», progetto ideato con l'«Erasmus»

Al «D'Aguiarre» nasce la «stanza del grano»

Siamo tutti figli di Cerere, la dea della fertilità dei campi, nume tutelare dei raccolti, ma anche dea della nascita. Proprio sotto il suo segno nasce «Grains' room lab», il primo museo scolastico dell'Istituto «D'Aguiarre - Alighieri» di Salemi ma anche il primo vero e proprio museo sul territorio creato dagli studenti che nasce da un progetto «Erasmus» per il quale l'Istituto è stato ente capofila di una rete internazionale per una cooperazione culturale con Spagna, Slovenia, Bulgaria, Polonia, Ungheria, Portogallo, Francia. Un percorso che ha, alla base, lo studio comune della creazione di un museo reale o virtuale. L'Istituto ha scelto di creare un laboratorio del grano proponendo lo studio dei grani siciliani. Inaugurato il 23 settembre, il museo raccoglie varie tipologie di grano che è possibile distinguere dalla forma e dalla consistenza grazie ad un percorso tattile, descrizioni audio e video, libri, installazioni e tre tele del pittore Vincenzo Cusumano che raffigurano la lavorazione del grano. «Un luogo sensoriale - come ha spiegato la docente Enza Lipari, in prima fila nella sua realizzazione - che non punta solo a valorizzare il territorio ma anche ad avvicinare gli studenti allo studio dei musei del circondario». È stato un vero progetto di partecipazione tra studenti, do-

Il museo raccoglie varie tipologie del cereale caro a Cerere, dea della fertilità. La dirigente Accardo: «Percorso turistico interamente gestito dagli studenti»



Sopra e a destra due momenti della manifestazione inaugurale

centi ed esperti con lo scopo di confrontarsi sull'idea di "museo" o luogo della riflessione continua, come spiega l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana, ideatore dell'Ecomuseo del grano e del pane, «un percorso virtuoso per legare e rafforzare la comunità attraverso il segno della tradizione, non solo della festività di san Giuseppe, ma di tutte quelle ricorrenze in cui la cittadina si trova ad esaltare l'elemento grano e pane».

Proprio il «Grains' room lab» è la futura cellula dell'Ecomuseo del grano e del pane, uno spazio/laboratorio nel quale sarà possibile, come ha spiegato la dirigente Francesca Accardo, «accogliere i turisti con un percorso gestito interamente dagli studenti». Non a caso «Salemi nasce con una cultura del pane, un aspetto su cui lavorare per dare il proprio piccolo contributo all'accrescimento culturale e turistico della città». Un percorso virtuoso per una scuola



che ha utilizzato le proprie risorse e i propri mezzi tecnologici per mettere a punto quello che può definirsi un «self-direction in learning», sinonimo di autoformazione e che rimarca l'importanza di mettere il soggetto autenticamente al centro del processo formativo e delle fasi a esso correlate. «L'obiettivo - spiega il dirigente all'Ufficio scolastico regionale Melina Bianco - è ora quello di presentare il



Lo spazio espositivo

lavoro svolto nell'altra sponda del Mediterraneo al convegno annuale organizzato dal Ministero degli Esteri a Tunisi, per proporlo nell'ottica di una buona prassi che può avere replicabilità e trasferibilità senza confini e senza frontiere». «Abbiamo spinto sempre - ha affermato il sindaco Domenico Venuti - per una collaborazione e un coinvolgimento delle scuole nell'intento di sfruttare sinergie e percorsi virtuosi che valorizzano il territorio. Questo è un ottimo progetto, realizzato con entusiasmo, che può dare un contributo alla crescita della comunità, un impulso al turismo e alla riscoperta delle proprie radici culturali». «Benvenuti nella nostra casa dell'arte - ha chiosato Luigi Biondo, da poche settimane direttore del museo Riso di Palermo - Tutti noi abbiamo un denominatore comune: siamo figli di Cerere, la dea che volava sui cieli della Sicilia per cercare la figlia Proserpina, che proprio a Trapani perde la falce, simbolo del suo potere. E questo territorio è vicino al grano e alla prosperità, alla fertilità che viene da un mito lontanissimo. In questa occasione, in quella che viene definita la stanza del grano - ha concluso Biondo -, è stato posto un seme che è morto per germogliare e dare il proprio frutto grazie al lavoro dei giovani che sono figure del nostro futuro».

Giornate del patrimonio
Centro storico valorizzato



In occasione delle giornate europee del patrimonio, il 23 settembre il centro storico della città si è vestito a festa con l'installazione artistica di Jonida Xherri «O Italia, o grande stivale, non cacciarmi di nuovo a pedate», un progetto che nasce dalla citazione di Emanuel Carnevali, poeta e migrante italiano e che intende sensibilizzare sui temi dell'immigrazione, della crisi e della conflittualità. Questa frase è stata realizzata su un arazzo di un metro per undici, con un testo formato da fili intrecciati e lo sfondo composto da strisce di stoffa che riproducono il mare, come unione e divisione tra i paesi ed esposto in piazza Libertà nella sede dell'ex caserma. Nella biblioteca comunale si è invece tenuta la presentazione del libro «Le persone e le cose - Nuove strategie di comunicazione dei musei archeologici», di Aldo Renato Daniele Accardi. Presenti anche il direttore del Parco archeologico di Segesta, Rossella Giglio, e Renata Prescia, docente di Architettura. Ultimo atto della serata, «Oro come il grano - Miti e leggende tra le vie del borgo»: un progetto curato da Chiara Caradonna, Adriana Maniaci e Barbara Palermo, in collaborazione con la Pro loco, il gruppo archeologico «Xaipe», l'associazione «Pepino Impastato» e la «Rotta dei fenici». Di grande impatto la sceneggiatura realizzata su testi editi e inediti, con letture e rappresentazioni curate dai giovani Filippo Triolo, Ignazio Grillo e Giulia Lo Castro e le coreografie della scuola di danza «Arxe». Un riadattamento del mito di Demetra e Proserpina. È stata anche, come precisa l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana (nella foto), un'occasione per visitare il centro storico di notte, per valorizzare angoli suggestivi del cuore antico della città, per rivitalizzare la zona e le attività commerciali che vi si trovano. A chiudere la manifestazione una degustazione di prodotti tipici locali con la possibilità di assaggiare alcune birre locali ottenute dal grano. Giusto per essere in tema con il territorio e la sua storia millenaria.

CULTURA. Concorso sul tema della legalità. Premio per Antonio Parrinello Estemporanea d'arte al «Ciliegio»

Un campus dove ospitare iniziative e promuovere momenti di aggregazione e riflessione. «Il ciliegio», l'agriturismo rustico gestito dalla Fondazione «San Vito onlus», traccia un sentiero fatto di legalità e sviluppo. Un luogo, confiscato alla mafia, dove si coltiveranno anche e soprattutto valori, combattendo la criminalità organizzata con la conoscenza e con la cultura. Un primo seme a germogliare è stato quello della «En plein air», la prima estemporanea di pittura sul tema «Legalità, arte, cucina e natura» organizzata da Mary e Vita Crispi. Alla kermesse hanno partecipato sedici artisti provenienti dalle province di Trapani e Palermo che, fin dalla mattina, si sono messi all'opera per realizzare le proprie tele. Tra le raffigurazioni, ad essere maggiormente proposta è stata quella del paesaggio agreste che circonda la struttura e che richiama un senso di pace, di cura e «ordine». Non sono mancati i ritratti di Paolo Borsellino e i piatti della cucina rustica, portate cucinate dalle abili mani di Lucia e Anna Bongiorno e che sono stati particolarmente apprezzati durante la pausa-pranzo. Un'attenta giuria tecnica, composta da Giuseppe Maiorana, Rina Gandolfo (assessori del Comune di Salemi), Agostina Marchese (giornalista) e Vito Puccio (presidente della Fondazione «San Vito onlus»), ha poi esaminato le opere e proclamato i primi tre classificati. Il vincitore del concorso è stato Antonio Parrinello (di Scopello), che ha raffigurato un gallo con accanto delle ciliegie. Il dipinto, che invita la gente a parlare, a non essere omerto-



si, è stato premiato per la qualità tecnica e per i colori utilizzati. Una pistola annodata, con lo sfondo di Paolo Borsellino, un albero di ulivo e la bandiera tricolore è il dipinto che ha raggiunto la seconda posizione, realizzato da Sergio Di Girolamo (di Marsala). In questo caso, Di Girolamo ha voluto esortare alla non violenza: da qui il nodo alla pistola. Il terzo posto invece è stato conquistato da Piera Ingargiola, nella cui opera è raffigurata la sagoma di una donna e un albero di ciliegio. Anche lei ha utilizzato una tecnica particolare tra decoupage e tempera. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione, mentre ai primi tre classificati è stato donato un cestodi prodotti tipici locali e una cena per quattro persone. (Nella foto, giurati e premiati) [v.m.]

AVVISO. Domande da presentare all'Ufficio scolastico Refezione per l'infanzia

Con un avviso il Comune informa che gli interessati possono presentare domanda per la refezione scolastica dei bambini di scuola dell'infanzia che intendano usufruire del servizio. L'istanza deve essere consegnata all'Ufficio scolastico corredata di modello «Isee» e documentazione attestante situazioni alimentari particolari (celiachia, intolleranza alimentare, motivi religiosi). L'avviso precisa che, in mancanza del modello indicante la situazione economica, la quota di compartecipazione «è pari al costo del pasto». I modelli possono essere scaricati dal sito dell'ente (www.salemi.gov.it). Gli utenti verseranno una quota di compartecipazione



stabilita dall'amministrazione in base al reddito. Il Comune, intanto, con determina del capo del settore Urbanistica, edilizia e patrimonio, Giuseppe Placenza, considerato che sono in corso procedure di verifica in seguito alle quali dovrebbero rendersi disponibili per l'assegnazione alcuni alloggi popolari, e tenuto conto che non vi sono graduatorie in corso d'efficacia, ha approvato il bando di concorso per la formazione di una nuova graduatoria da cui attingere per gli appartamenti di proprietà del Comune, dell'Istituto autonomo case popolari o della Regione che dovessero rendersi liberi. La modulistica è disponibile sul sito e negli uffici dell'ente.

Il Comune indice concorso per la formazione di una nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi popolari

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI

339.5739801

**Vendesi terreno
e fabbricato
non ultimato, dotato
di contributo per
ricostruzione,
sito in SALEMI,
c/da Pusillesi
Per info: 3387042894**



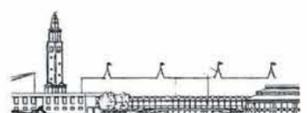
COMUNE DI POGGIOREALE



REGIONE SICILIA



UNIONE DEI COMUNI DEL BELICE



Associazione Turistica Pro Loco

"ELIMO"

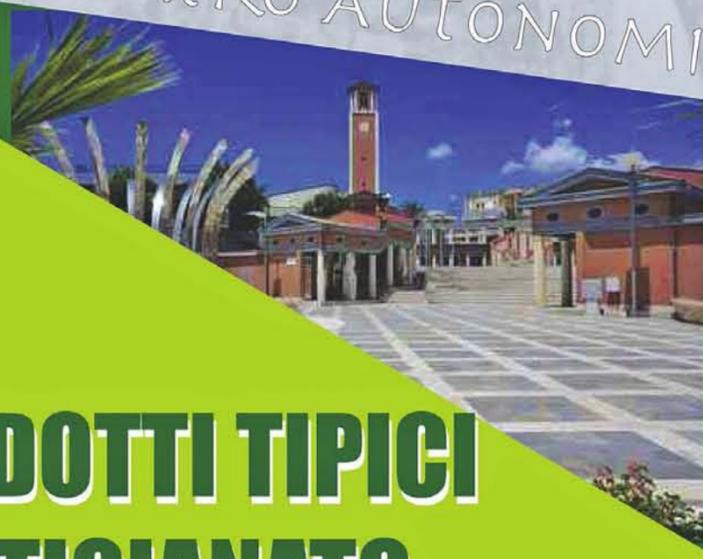
Ass. il '68
Cultura e Sapori

#SAPURI DI POGGIOREALE

VIII SAGRA DELLA "MUFFULETTA" II SAGRA DELLA "N'FIGGHIVLATA"

9 E 10 NOVEMBRE 2019

ANFITEATRO AUTONOMIA SICILIANA



**PRODOTTI TIPICI
ARTIGIANATO
MUSICA
FOLKLORE
ANIMAZIONE...
...E TANTO ALTRO!**



Presepe in vetro di Pippo Made

Per info: +39 3921037901 - +39 3280843114
prolocoelimo.poggio@libero.it - info@il68.net



DEVOZIONE. Ritorna la festa dedicata ai santi Cosma e Damiano, medici che curavano i pazienti gratuitamente

«Tutti a San Cosimo», tra cibo e giochi

Borse di studio ai meritevoli
Domande entro il 31 ottobre



Gli studenti meritevoli residenti a Vita saranno ancora una volta destinatari delle borse di studio. Il bando predisposto dal Comune prevede cinque borse di studio del valore di 100 euro ciascuna per studenti che abbiano conseguito la licenza presso la locale scuola primaria con la valutazione di 9/10 e che risultano iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado; cinque borse del valore di 150 euro ciascuna per studenti che abbiano ottenuto la licenza della scuola secondaria di primo grado presso l'Istituto comprensivo «Vivona» con la valutazione minima di 9/10 e iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado; cinque borse di studio del valore di 200 euro ciascuna per studenti residenti nel Comune di Vita che abbiano frequentato la scuola secondaria di secondo grado presso un istituto pubblico o privato legalmente riconosciuto ed abbiano ottenuto un giudizio finale di almeno 8/10 (ai fini del giudizio finale non viene tenuto conto dei voti riportati in Educazione fisica, condotta e religione); altre tre borse di studio del valore di 300 euro ciascuna per studenti residenti a Vita che abbiano superato l'esame del diploma di maturità (di durata quinquennale) con giudizio finale di almeno 95/100 in uno degli Istituti scolastici statali o privati legalmente riconosciuti e che siano iscritti in una qualsiasi Università italiana; infine una ulteriore borsa di studio del valore di 1.400 euro da corrispondere per i tre o cinque anni previsti dal corso di laurea, riservata allo studente collocato al primo posto della graduatoria di cui alla precedente borsa di studio. L'istanza di partecipazione con gli allegati richiesti dal bando dovrà essere redatta su un apposito modulo che può essere richiesto all'Ufficio scolastico del Comune (al primo piano del palazzo municipale), oppure scaricato dal sito internet dell'ente (www.comune.vita.tp.it) e quindi consegnata entro il 31 ottobre all'Ufficio protocollo. Si tratta di un investimento finanziario importante per l'amministrazione comunale, come sottolinea l'assessore alla Pubblica Istruzione Anna Pisano (nella foto). [a.m.]

Ad occuparsi dell'organizzazione è stato un neonato comitato di cittadini
Con le donazioni di tre aziende locali restaurata l'antica chiesetta campestre



Sopra e a destra due momenti della festa



riattivato il rito. Un Comitato, neonato, che prende nome da San Cosimo (altro appellativo di Cosma), si è occupato (anche economicamente e grazie a tre aziende locali: «Buffa», «Stabile», «Mazarese») del restauro della chiesetta e ha riproposto l'intera tradizione riadattando i vari momenti di gioco e di convivio al presente. Non sono infatti mancati i giochi po-



La chiesetta

Agostina Marchese

e raccolto, rivolgersi alle divinità era una tappa obbligata: da un lato c'erano i sacrifici rituali come offerta, dall'altro la speranza e la preghiera che il nuovo anno agricolo fosse fruttuoso. Tra tradizione e cultura, tra passato e presente, questa festa è un appuntamento che richiama e raggruppa le persone da tempo immemore, probabilmente fin da quando è stata fondata la cittadina vitese. Nel 1607, quando il

barone Vito Sicomo ottenne la licenza populandi sul feudo dove oggi sorge il paese, nella contrada esisteva già questo luogo di culto. La chiesa campestre che sorge a poca distanza da una piccola montagna detta «Lu Praniu», ha subito diversi rimaneggiamenti rimanendo chiusa per due decenni. Grazie all'intraprendenza di don Cipri e dietro la spinta di un gruppo di cittadini desiderosi di far rivivere questo luogo, è stato

AVVISO. Fino al 30 ottobre per presidente di seggio Domande per scrutatore

Fino al 30 novembre è possibile presentare la domanda per essere inseriti nell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. Per essere scrutatore occorre essere elettore nel Comune di Vita ed avere assolto gli obblighi scolastici. Le domande pervenute vengono trasmesse alla commissione elettorale comunale (composta dal sindaco, che la presiede, e da tre consiglieri), la quale, accertati i requisiti dei richiedenti, inserisce i nominativi nell'apposito albo (che viene approvato entro il 15 gennaio di ogni anno). Per il ritiro dei modelli di domanda e per ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio



elettorale del Comune. Inoltre è possibile, fino al 30 ottobre, chiedere di essere inseriti nell'albo dei presidenti di seggio. L'iscrizione in questo caso è subordinata al possesso, almeno, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Accertati i requisiti, il responsabile dell'Ufficio elettorale comunale comunica i nominativi dei candidati alla cancelleria della Corte d'Appello. L'iscrizione ad ogni albo rimane valida finché risulta lo stato di elettore nel Comune, a meno che non venga richiesta personalmente la cancellazione. Di conseguenza non è necessario ripresentarla ogni anno. [v.m.]

Le istanze pervenute vengono trasmesse alla commissione elettorale comunale, che provvede al loro esame e le approva

SERVIZIO RIFIUTI. TRE RATE TARI, PROROGATE SCADENZE

La Giunta comunale ha modificato le date di scadenza per il pagamento della Tari (la tariffa sui rifiuti) per l'anno in corso. Per ragioni organizzative degli uffici, la scadenza per il versamento delle tre rate, inizialmente previsto per il 30 aprile, il 30 luglio e il 30 ottobre, è stato posticipato al 30 ottobre (la prima rata), al 30 dicembre (la seconda) e al 30 gennaio 2020 (la terza rata a saldo).

La Tari finanzia l'intero costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune la incassa e provvede al pagamento delle fatture emesse dall'associazione di imprese «New system service» e «Di Nardi holding industriale», che si è aggiudicata l'appalto.

MUNICIPIO. Intervento per agevolare i disabili Rimuovere le barriere

Approvato lo studio di fattibilità per abbattere le barriere architettoniche all'interno del palazzo comunale (nella foto). Questo quanto stabilito, il 2 ottobre, dalla Giunta municipale vitese, che si adegua così alle normative nazionali adempiendo, allo stesso tempo, ad un dovere sociale.

La struttura che oggi ospita gli uffici municipali era infatti un ex convento trasformato poi (con la soppressione degli enti ecclesiastici), nella seconda metà dell'Ottocento, dallo Stato al Comune. Oggi le scale e le scalette al suo interno e i dislivelli tra le varie aree rendono difficile se non impossibile per i portatori di handicap fisico, l'accesso agli uffici che si trovano nei piani superiori dell'edificio. Si è quindi ritenuto opportuno acquisire uno studio di fattibilità che è stato già commissionato e redatto dal capo dell'area tecnica dell'ente. L'intervento avrà un costo di 158.600 euro (di cui 130.000 per lavori e forniture e 28.600 euro per Iva al 22 per cento). L'organo esecutivo ha conte-



stualmente dato mandato al responsabile del settore tecnico dell'ente di inserire l'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, che dovrà andare all'esame del Consiglio comunale. Una volta intercettate le somme necessarie, verranno realizzati i lavori che renderanno i locali accessibili da ogni spazio interno ed esterno, in modo autonomo e senza pericolo, consentendo ai disabili di entrare in rapporto con gli operatori pubblici e di potere avere accesso ad almeno un servizio igienico. Gli interventi consentiranno delle modifiche funzionali senza stravolgere l'impianto originario dell'edificio storico e, soprattutto, a costi limitati. [v.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Kuddura

Taverna siciliana • Pub • Risto Pub
SALEMI - piazza Alicia, 13

Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale
...per il tuo evento indimenticabile!

SALEMI via San Leonardo, 36 ☎ 392-3922532

POLITICA. Il sindaco Accardo fa un resoconto dei primi sei mesi di attività amministrativa e traccia le coordinate per il futuro

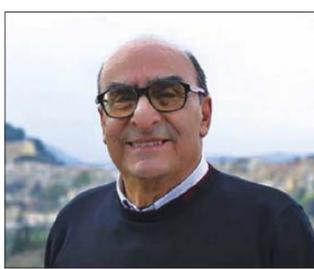
«Abili nel districarci tra scadenze e vari problemi»

Un primo bilancio di sei mesi di attività amministrativa. Lo traccia Antonino Accardo, dallo scorso 28 aprile sindaco di Calatafimi. Mesi intensi, quelli appena trascorsi, «un po' perché - precisa - c'è stato poco tempo per rodare la macchina amministrativa, un po' perché fin da subito ci siamo dovuti districare tra scadenze, programmazione e varie problematiche». Tra le scadenze, l'approvazione del consuntivo 2018 e la predisposizione del bilancio previsionale, «senza il quale - chiarisce Accardo - non avremmo potuto affrontare quegli impegni di spesa necessari per un sano modo di amministrare». Nel frattempo l'esecutivo s'è dovuto occupare di concordare un accordo con il Parco archeologico di Segesta per la realizzazione del festival delle «Dionisiache», che ha visto peraltro la messa in scena di sette spettacoli nel centro storico della città. Quest'anno, per la prima volta dopo un ventennio, il Comune non ha potuto contare sugli incassi provenienti dal parco e lo stesso bilancio di previsione ha lasciato pochi spazi per le spese non obbligatorie, quindi, è il pensiero di Accardo, «un ringraziamento va fatto all'assessore alla Cultura Eliana Boni, la quale, nonostante fosse alla prima esperienza amministrativa, è stata una piacevolissima sorpresa, poiché ha realizzato una stagione semplice ma allo stesso tempo strutturata e ben organizzata, nella quale, a differenza degli anni passati, si sono valorizzati siti da tempo dimenticati quali il Belvedere Vivona e il Ca-

L'emergenza rifiuti della scorsa estate è stata la grana più rognosa da affrontare
Progetti per i lavori pubblici, la cultura, lo sport e attenzione rivolta ai giovani



Il palazzo municipale; a destra il sindaco Antonino Accardo



per conto dell'ente, descriveva solo parzialmente quanto invece era necessario realizzare». Ma completare l'incompiuta, è l'impegno di Accardo, «rimane nostro obiettivo». Il sindaco affronta anche la questione dei rapporti interni alla maggioranza che lo sostiene. Li definisce «ottimi» e tiene a precisare che «questa maggioranza non è nata come un'accozzaglia al fine di vincere in snellezza le elezioni, né si è proposta alla cittadinanza raccontando di rappresentare i «buoni» contro i «cattivi». Piuttosto è nata dal progetto politico di un gruppo strutturato e impegnato tanto nel sociale quanto nella politica locale e che ha visto l'adesione di altre realtà politiche e sociali anch'esse strutturate e interessate semplicemente a lavorare e far bene per la propria città». Accardo crede quindi «fermamente che la coalizione sia un valore e nell'attuale, della quale mi onoro di essere massimo rappresentante, i rapporti sono poi magistralmente tenuti da Mario Minore che, oltre che capogruppo della stessa, è una garanzia per tutta la

stello Eufemio». L'amministrazione vuole però puntare più in alto: per questa ragione, annuncia Accardo, «il prossimo programma per l'estate 2020 sarà pianificato per tempo e di più ampio respiro». L'impegno maggiore dell'amministrazione, specialmente in estate, è stato quello riguardante la chiusura dei centri di conferimento per l'organico che ha messo in ginocchio la raccolta dell'umido in tutta la Sicilia: «Nonostante alcuni disservizi - sottolinea il sindaco -, siamo riusciti a superare l'emergenza, operando in molteplici maniere e riuscendo a ridurre, per quanto possibile, la condizione di disagio che è stata sotto gli occhi di tutti in tanti comuni vi-

cini». Sul fronte dei lavori pubblici, Accardo ricorda che si è dato il «là» ad interventi che dovranno essere realizzati. Tra questi il sindaco cita la ristrutturazione dell'ex convento di Santa Caterina, il Centro comunale di raccolta, i locali dell'ex ospedale appartenenti all'Opera pia. Il primo cittadino parla poi del completamento della Chiesa di contrada Sasi: «Stiamo lavorando, sentita anche la curia, al fine di dare inizio a un processo virtuoso e di collaborazione per il suo completamento. Purtroppo, le somme necessarie per i lavori sono di molto superiori rispetto a quelle a disposizione del Comune, e del resto lo stesso computo metrico, eseguito

maggioranza». Non disdegna, poi, di parlare dell'opposizione: «Devo dire che la minoranza ha svolto in maniera critica e costruttiva il proprio ruolo e credo che il presidente del Consiglio comunale, Cangemi, rappresenti per la stessa una certezza di equilibrio e garanzia. Calatafimi non ha più tempo di perdersi dietro inutili beghe politiche, ma necessita della collaborazione di tutti gli amministratori e di tutti i cittadini». Infine l'elenco dei progetti da realizzare a breve termine e quelli futuri: «Stiamo appaltando i lavori per l'ordinaria amministrazione (strade, illuminazione pubblica) e per quella straordinaria, con una attenzione particolare rivolta ai giovani, si veda il completamento del Palasegеста e soprattutto dello stadio e del campo di calcio a 5 per la parte riguardante spogliatoi e aree perimetrali. Inoltre continuano i lavori di sistemazione e pulizia del centro urbano, di contrada Sasi e delle periferie. Ma obiettivo sia mio che della maggioranza che mi sostiene, è quello di operare tramite una concreta e fattiva programmazione politica che investa tanto in campo turistico quanto nelle opere pubbliche per la riqualificazione del territorio, senza tralasciare i settori terziario e primario. Siamo stati eletti per fare queste cose e, per raggiungere tali obiettivi, sono già a lavoro circondato da un instancabile compagine assessoriale senza la quale - conclude il sindaco - sarebbe impensabile, oggi, poter amministrare».

Lina Prosa consulente
Per le attività culturali



A distanza di pochi mesi dalla nomina degli assessori e dall'attribuzione a questi delle deleghe, il sindaco Accardo ha effettuato un piccolo ritocco. Tiene ancora per sé le deleghe alla Polizia municipale, alla Protezione civile e ai rapporti con gli altri enti, mentre affida al suo vice Emanuele Fanara il Bilancio, le Finanze e i Tributi. Il resto delle deleghe è rimasto invariato. Per ciò che concerne invece le attività culturali, considerato che l'obiettivo dell'amministrazione è quello di «porre in essere tutte le iniziative che puntino alla valorizzazione del territorio, dei beni culturali ed artistici ed alla promozione e realizzazione di spettacoli, rappresentazioni, performance», il sindaco ha nominato come consulente alle politiche culturali Lina Prosa (nella foto), calatafimese d'origine, 68 anni, residente a Palermo, che vanta un profilo professionale altamente qualificato ed ha svolto attività come drammaturga e regista in molteplici opere e spettacoli rappresentati ed apprezzati anche a livello internazionale. La consulenza sarà svolta a titolo gratuito e durerà fino alla scadenza del mandato del sindaco.

Pietro Boni

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Sei anni fa nasceva l'associazione calatafimese «Segesta Gastronomia» che negli anni è cresciuta nel numero di associati e nelle attività svolte, diventando un punto di riferimento per eventi gastronomici che fanno riferimento alle radici culturali del luogo. Il sodalizio, che ha sede a Calatafimi Segesta, è stato creato per valorizzare il territorio e le sue tradizioni soprattutto gastronomiche. Con determinazione e grazie all'aiuto degli associati, si sta cercando di far conoscere in tutta la Sicilia i gusti e sapori del luogo, in particolare della tipica «cassatella». Quest'anno il sodalizio ha organizzato la terza Sagra della cassatella con la collaborazione di alcuni giovani di Calatafimi (quelli dell'associazione «Amuni») che apprezzano il proprio paese e puntano alla promozione delle sue tradizioni. Un grande aiuto è stato dato anche dall'amministrazione comunale che ha creduto in questa manifestazione che valorizza un prodotto tipico del trapanese e di Calatafimi Segesta. La cassatella è un dolce casereccio che porta indietro nel tempo, tra le antiche tradizioni degli antenati, un dolce semplice fatto a mano, grazie alla forza delle braccia delle massaie, con farina di grano duro, olio di oliva e vino bianco, con un ripieno di ricotta di pecora e chicchi di cioccolato, di un gusto unico.

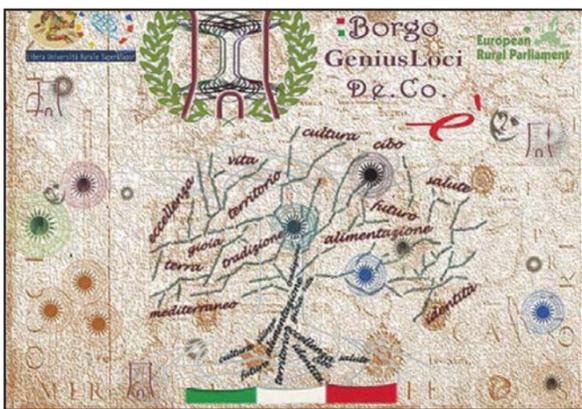
Calatafimi Segesta è un paese ricco di tradizioni e cultura e da alcuni anni sta portando avanti questo prodotto verso il riconoscimento «De.Co.» per dare un marchio alla cassatella, anche perché Calatafimi Segesta è un borgo «GeniusLoci De.Co.» e può essere considerata la patria storica della cassatella di cui si hanno testimonianze fin dal 1700.

Le cassatelle non sono solo un prodotto tipico, ma soprattutto un prodotto identitario, inserito tra i prodotti agroalimentari tradizionali siciliani (PAT) riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. «La via della «De.Co. Borgo GeniusLoci», ideata dalla Libera Università Rurale Saper&Sapor onlus - afferma Nino Sutura - è un'azione territoriale nella quale territorio, tradizioni e tipicità dei prodotti vengono valorizzate. Condivisi i medesimi valori nel rispetto delle singole peculiarità, e li condivide con il territorio e per il territorio». Il Comune, nel recente passato, ha adottato il percorso «Borgo GeniusLoci De.Co.», un evento culturale che ha visto la consegna del riconoscimento di «Custode dell'identità territoriale». Un indirizzo che mira a salvaguardare e valorizzare il «locale», rispetto al fenomeno della globalizzazione, che tende ad omogeneizzare prodotti e sapori. Il «Genius Loci» rappresenta infatti l'essenza, l'identità di un territorio; ad esso appartengono le immagini, i colori, i sapori ed i profumi dei paesaggi che affasciano i cosiddetti «viaggiatori del gusto», ossia quei turisti che vanno alla ricerca della buona tavola e anche per l'intimo e profondo legame tra essa ed il territorio di riferimento. La denominazione comunale «De.Co. Borghi Genius Loci» costituisce una vera opportunità per lo sviluppo dell'economia locale, specie per le attività del luogo e per le piccole e grandi comunità rurali, che nei rispettivi prodotti alimentari e nei piatti tipici hanno un formidabile punto di forza attrattiva nei confronti del visitatore. «L'associazione «Segesta gastronomia» - afferma Vincenzo Pampalone - porterà avanti questo progetto e lo farà con la sagra della cassatella che, grazie alla preziosa collaborazione di tanti volontari, che sono la vera forza dell'associazione, è cresciuta ogni anno, diventando un appuntamento gastronomico e un punto di riferimento per tanta gente desiderosa di gustare il dolce tipico di ricotta».



L'associazione «Segesta Gastronomia» valorizza la tradizione gastronomica del territorio

La sagra delle cassatelle di Calatafimi



CONSIGLIO COMUNALE. L'assemblea civica approva all'unanimità la delibera di aggiornamento del piano delle opere pubbliche

Dall'avanzo, 250mila euro per le strade

Il sindaco Salvatore Sutura l'aveva promesso: «Utilizzeremo - aveva annunciato in aula consiliare - l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2018 per interventi sulla viabilità urbana e rurale». Dando seguito all'impegno, è arrivata in sala consiliare la delibera che modifica il piano delle opere pubbliche; delibera che l'assemblea civica ha approvato all'unanimità. I consiglieri di minoranza, dopo l'avvenimento dei mesi scorsi, sono infatti tornati a sedere al loro posto in Consiglio comunale (ad eccezione di Tarantolo, ancora assente). Difficile dire se ha sortito effetto la «tirata d'orecchi» che aveva rivolto loro il sindaco. Fatto sta che Nicola Di Girolamo, Maruschka Zummo, Emanuela Renda e Antonina Ienna si sono ripresentate e hanno dato il loro contributo alla discussione, votando infine favorevolmente le proposte avanzate dall'amministrazione. Tra cui, appunto, quelle che destina ben 250mila euro agli interventi di sistemazione delle strade. Il capo dell'Ufficio tecnico, Luigi Martino, ha anche spiegato il piano di azione, precisando che la priorità sarà data alle strade che si trovano in prossimità di locali pubblici, del Comune, della caserma dei carabinieri, e a quelle «dissestate». E Di Gi-

Priorità sarà data alle vie che si trovano in prossimità di locali ed edifici pubblici
L'opposizione torna in aula dopo essersi autoesiliata, per sei mesi, sull'Aventino



Una seduta del Consiglio comunale; a destra una veduta della città

rolamo, a quel punto, ha invitato a prestare attenzione anche alle strade periferiche. Insomma, non sarà solo un *maquillage*, ma un intervento corposo, quello che nei prossimi mesi interesserà le principali vie della cittadina. Anche se qualche malalingua già sussurra che è, questo, per Sutura, un modo per iniziare la campagna elettorale, considerando che nella prossima primavera si voterà per il rinnovo degli organi ammini-

strativi locali. Quando infatti in aula il sindaco aveva annunciato le opere in programma anche per il verde pubblico, per il restauro delle opere d'arte, per il cimitero e per gli impianti sportivi, più d'uno vi aveva letto un abbozzo di programma per la ricandidatura. Se a ciò si aggiunge il risanamento dei conti, con il ripiano del disavanzo, il quadro è ancora più chiaro: Sutura intende ripresentarsi come colui che ha risanato le finanze



del Comune ed avviato l'opera di riqualificazione della città.

Diversamente dal consuntivo 2017, che si era chiuso nuovamente con il segno meno dato che tutta una serie di vincoli prudenziali avevano finito con il «mangiarsi» il corposo avanzo di oltre quattro milioni, l'avanzo certificato al 31 dicembre 2018 non è stato interamente assorbito dai fondi



Nicola Di Girolamo

di accantonamento (quello a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità; quello per i contenziosi e quello vincolato per rispettare rigidi parametri contabili), ma è rimasta una fetta consistente da potere utilizzare nel bilancio corrente: per la precisione 564.068 euro per investimenti (da qui sono stati drenati i soldi per la manutenzione delle strade), e 24.087 euro per finanziare spesa corrente (ossia quella per il funzionamento e per l'erogazione dei servizi). Non hanno quindi avuto seguito gli allarmi lanciati dal decano d'aula Nino Plaia (ex consigliere di maggioranza tempo indipendente), critico, a marzo, sul reale assorbimento del disavanzo. Per Plaia, infatti, i conti sarebbero stati in qualche modo «taroccati»: «Non solo - ammonì in quell'occasione - non si sta riassorbendo il disavanzo, ma si sta celando un disavanzo ancora maggiore». Affermazioni che contrastano però con quelle del responsabile del settore finanziario del Comune, Pietroantonio Bevilacqua, che un paio di mesi fa, durante una riunione della commissione Bilancio, fece mettere a verbale, nero su bianco, che «il disavanzo è stato completamente assorbito». Plaia, comunque, da diversi mesi non partecipa alle sedute consiliari.

Regolamento d'aula
«Sì» alle modifiche



Ci sono voluti tre anni, ma alla fine il Consiglio comunale ce l'ha fatta e, nella sua ultima seduta, ha approvato, all'unanimità, il nuovo regolamento del funzionamento dell'aula. La commissione Affari istituzionali presieduta da Vitalba Pace (nella foto), aveva iniziato ad esaminare la bozza nel settembre del 2106. Ha dedicato più di venti sedute alla trattazione dei vari articoli. Un lavoro faticoso, non per stilare un complesso trattato di pace, ma un regolamento che stabilisca come muoversi caso per caso: dalle modalità con le quali un consigliere può presentare interrogazioni al sindaco, al luogo dove possono tenersi le sedute. Tutto già scritto in centinaia di altri documenti simili in centinaia di altri enti. Evidentemente, però, il Consiglio comunale di Gibellina ha delle caratteristiche tali che hanno avuto bisogno di un supplemento di studio. Una volta completata l'opera, la commissione aveva trasmesso la bozza al segretario Lillo Calamia, che aveva suggerito un'ulteriore aggiunta, nell'articolo che tratta delle votazioni sulle delibere, specificando che «una deliberazione s'intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ossia un numero di voti a favore pari ad almeno la metà più uno dei presenti». Sembra banale, ma evidentemente non lo è se si considera che un paio d'anni fa per stabilire se una delibera era stata approvata o meno (c'erano state alcune astensioni e sorse il dubbio se andavano conteggiate come voti contrari), si dovette sospendere la seduta per consentire al segretario e al presidente di compulsare il regolamento per capire quale esito proclamare. I componenti della commissione, a gennaio, si erano trovati d'accordo sulla proposta dell'ormai ex segretario, ma dato che nel frattempo se ne era insediato un nuovo (Leonardo Lo Biundo), prima di trasmettere la bozza al presidente Bonanno affinché la calendarizzasse per la discussione in aula, avevano deciso di chiedere un ulteriore *placet* al neo direttore generale. Ottenuto il quale, il regolamento, con i suoi settantacinque articoli, è finalmente, dopo tre anni, approdato in aula per l'approvazione.

AVVISO. Incarico di Racalbutto termina il 20 novembre

Il revisore è in scadenza

L'incarico dell'attuale revisore dei conti del Comune, Giovan Battista Racalbutto, scade il prossimo 20 novembre. Racalbutto (che è di Canicatti) fu scelto dopo una complessa procedura di selezione, dal Consiglio comunale nella seduta del 18 novembre 2016. L'organo di controllo che ha il compito di appurare che il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione siano stati redatti in modo conforme alle norme, dura infatti in carica per tre anni e, diversamente da ciò che accadeva prima, quando erano i consiglieri ad eleggere i professionisti, la procedura di selezione è radicalmente cambiata dopo l'entrata in vigore della norma regionale



che ha azzerato il potere discrezionale del Consiglio nella scelta dei componenti, prevedendo il sorteggio, in qualche modo placando il malcontento degli addetti ai lavori, che vedevano nella procedura di elezione una sorta di conflitto di interesse poiché era l'organo controllato (il Consiglio comunale) a scegliere il controllore (il revisore appunto). Il Comune, quindi, ha recentemente pubblicato un avviso rivolto agli interessati iscritti, da almeno due anni, all'albo dei commercialisti e degli esperti contabili, o nello speciale registro dei revisori, che potranno presentare domanda entro il prossimo 30 ottobre.

Gli iscritti all'albo dei commercialisti potranno presentare domanda entro il 30 ottobre. Poi sorteggio in Consiglio comunale

LA NOMINA DI NICOLA AGOSTA
CONSULENTE PER CARTOGRAFIE

Il sindaco Sutura ha deciso di selezionare un consulente per il supporto alla redazione cartografica degli elaborati grafici relativi al Piano di protezione civile nonché per il censimento del patrimonio comunale. Dopo l'esame dei curriculum giunti al Comune, Sutura (al quale spettava la scelta finale) ha conferito l'incarico all'architetto gibellinese Nicola Agosta (di 33 anni), che percepirà un compenso mensile lordo di 400 euro fino alla scadenza del mandato del sindaco, ossia fino a maggio del prossimo anno. La scelta è avvenuta esclusivamente in base alla valutazione dei titoli e delle esperienze del professionista, senza passare attraverso un colloquio.

SOCIALE. Con fondi della Regione (70mila euro)

Verde, lavoro per quindici

Quindici disoccupati da utilizzare nella sistemazione del verde pubblico. L'idea del Comune, nello specifico dell'assessore ai Servizi sociali Daniela Pirrello, è quella di sfruttare un finanziamento di 72.798 euro concesso dall'Assessorato regionale delle autonomie locali. Si tratta dei fondi messi a disposizione dal Programma di azione e coesione per il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei comuni siciliani. La delibera che autorizza il sindaco a presentare la domanda per l'assegnazione delle risorse (il Comune di Gibellina è in graduatoria utile) è stata approvata all'unanimità, nella sua ultima seduta, dal Consiglio comunale. Secondo il progetto, saranno selezionati quindici disoccupati che verranno formati come addetti al verde pubblico, da impiegare poi per un periodo di cinque mesi e mezzo (ventitré settimane per la precisione), dal lunedì al venerdì, per quattro ore al giorno: si occuperanno di interventi di piantumazione di es-



senze arboree e della manutenzione delle aree a verde. Il Consiglio ha quindi ritenuto il progetto «meritevole di approvazione in quanto rivolto al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche del territorio». Per ciò che riguarda la selezione dei lavoratori, come ha chiarito l'assessore Pirrello rispondendo ad una specifica domanda di Emanuela Renda, «si individueranno modalità trasparenti nel rispetto delle norme e in collaborazione con i servizi sociali». Saranno perciò effettuati accertamenti rigorosi per evitare che ad essere selezionati siano soggetti che magari percepiscono già altri benefici, ad esempio il reddito di cittadinanza.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Presti Antonio
concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

MASSEY FERGUSON
COSMO Agricultural machines
CAFFINI
CELLI
cima
Landini
ELECTROCOUP
Nitrophoska

ANTONIO CARRARO
VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA
BARBATELLE RAUSCEDO

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiaagri@gmail.com

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.3222231

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale ☎ 0924-955194 gruttalegno@virgilio.it

PRODUZIONE
INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MOZIONE. Il Consiglio comunale approva atto di indirizzo proposto da Nicola Clemenza: «Danni alle produzioni»

Agricoltura in crisi, chiesto stato di calamità

La crisi agricola al centro del dibattito nell'ultima seduta consiliare del 23 settembre. A dare il «la» alla discussione, una mozione presentata da Nicola Clemenza, che impegna l'amministrazione ad attivarsi affinché possa essere concesso, da parte della Regione, lo stato di calamità naturale per i gravi danni subiti, anche quest'anno, dal settore vinicolo e da quello olivicolo. Le stime per quest'ultimo parlano di una riduzione di quasi il 70 per cento rispetto allo scorso anno. L'aumento delle piogge, l'umidità dei mesi scorsi, il repentino rialzo delle temperature, sarebbero state cause determinanti dell'aumento di malattie fungine quali l'occhio di pavone e la piombatura delle foglie degli uliveti, patologia, quest'ultima, devastante per le piante di ulivo, che comporta la defogliazione e l'ingiallimento delle foglie, con conseguente indebolimento della pianta e danneggiamento della produzione. «Bisogna attivarsi – ha incalzato Clemenza – per richiedere all'Ispettorato dell'Agricoltura di Trapani, una dettagliata mappatura delle zone maggiormente colpite dagli eventi calamitosi».

Un ministro «sordo»
Le questioni che attanagliano i produttori, ha subito risposto il sindaco Nicola Catania,

Colpiti soprattutto gli uliveti, per i quali si stima una perdita del 70 per cento
Insediamento per il nuovo direttore generale dell'ente: si tratta di Anna Moro



Il sindaco Catania in aula consiliare; a destra ulivi nel territorio partannese

«sono sempre state seguite passo passo da me personalmente e dall'assessore al ramo Bulgarello». Il sindaco ha quindi ricordato le varie iniziative con le quali si è provato a coinvolgere «tanto l'assessore regionale all'Agricoltura Bandiera, quanto l'ex ministro delle Risorse agricole, Centinaio. Quest'ultimo, a detta di Catania, «è rimasto sordo alle richieste che venivano dal territorio». Eppure non si demorde, è stata la sin-

tesi del ragionamento di Catania, «perché ci stiamo organizzando anche per cercare di elaborare un piano strategico da presentare agli organi preposti». Meno lamentele, quindi, e maggiore condivisione di intenti «tra la pubblica amministrazione locale, gli agricoltori e tutti gli enti interessati, affinché si facciano richieste precise». Catania ha poi precisato che «il Consiglio comunale può fare ben poco rispetto a quelle che sono le



attività istituzionali che vengono portate avanti in questi casi» (la mozione è infatti un mero atto di indirizzo). Però, ha subito precisato il borgomastro, «è comunque un segnale all'esterno che serve a far capire che c'è un Consiglio comunale composto dai rappresentanti di una comunità che ha un'economia che si basa essenzialmente sull'agricoltura, che presta la dovuta



Nicola Clemenza

attenzione. L'amministrazione – ha aggiunto – si è già attivata ed i tecnici dell'Ispettorato agrario hanno fatto i sopralluoghi nelle aree maggiormente colpite, e hanno elaborato tutta la documentazione necessaria affinché il governo regionale, nella fattispecie la Giunta e il presidente Musumeci, con propria delibera possano proclamare lo stato di calamità, perché di questo si tratta, di una calamità che si sussegue ormai in maniera regolare».

La mozione, come prevedibile, è stata quindi approvata all'unanimità.

C'è un nuovo segretario
Da poche settimane il Comune di Partanna ha un nuovo segretario. Si tratta di Anna Moro. Laureata in giurisprudenza all'Università di Trieste, ha già ricoperto lo stesso ruolo nei comuni di Salaparuta, Poggioreale e San Vito lo Capo, dopo avere iniziato la carriera ad Artegna (in provincia di Udine). A Partanna la Moro ha preso il posto di Bernardo Triolo, che ha retto l'ente, a scavalco, negli ultimi cinque anni. Il nuovo direttore generale dell'ente è stato salutato dal Consiglio comunale nella sua ultima seduta. A lei sono giunti gli auguri di buon lavoro sia del presidente Cangemi che del capigruppo di maggioranza e opposizione.

Per contratto part-time
Si cerca assistente sociale



Avviato l'iter per la selezione di un assistente sociale da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Dopo aver approvato il programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, l'amministrazione partannese ha pubblicato il bando per l'assunzione di un «istruttore direttivo» che presterà la sua opera, all'interno del settore Servizi sociali del Comune, per 24 ore settimanali (part-time). Come previsto dalle norme, per poter partecipare al concorso pubblico sono necessari determinati requisiti tra cui possedere specifici titoli di studio come la laurea triennale in Scienze del Servizio sociale o la laurea specialistica nella programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (o ancora la laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali, il diploma universitario in servizio sociale o quello abilitante di assistente sociale); occorre inoltre essere iscritto all'Albo nazionale degli assistenti sociali; possedere l'abilitazione all'esercizio dell'attività; non aver riportato condanne penali; e non essere stati destituiti dall'impiego all'interno della pubblica amministrazione. Per quanto concerne invece la modalità di presentazione della domanda, quest'ultima deve essere compilata in carta semplice, utilizzando il modello che si trova all'interno del bando, alla quale dovrà essere allegato, oltre al documento di riconoscimento ed al curriculum, anche la ricevuta di versamento della tassa di concorso, pari a 30 euro. La domanda quindi, dovrà essere inviata all'Ufficio protocollo del Comune entro le 12 del 28 ottobre, tramite posta ordinaria o tramite posta certificata all'indirizzo partanna@pec.it (solo file in formato pdf). Una volta pervenute tutte le istanze e dopo il controllo da parte degli uffici del Comune, si procederà con gli esami che prevedranno una prova scritta ed una orale. Le informazioni riguardanti il calendario e la sede degli esami verranno pubblicate in seguito sull'albo pretorio del sito istituzionale dell'ente, all'interno del quale *on line* è possibile visionare dettagliatamente il bando.

Valentina Mirto

SOLDI. Pagati il revisore Pino Raia e Mimma Amari Liquidate tre parcelle

Savolta non ci sono stati gettoni da liquidare ai consiglieri o ai componenti della commissione «articolo 5», ma gli uffici finanziari del Comune hanno provveduto a pagare alcune parcelle e fatture. Anzitutto al presidente del Collegio dei revisori dei conti, Pino Raia, al quale, per il quadrimestre maggio-agosto, è stato erogato il compenso di 2.082 euro. Con atti successivi saranno liquidati gli altri due componenti del Collegio, Andreana Minuti e Antonino Mineo (tutti e tre sono stati scelti, tramite sorteggio, dal Consiglio comunale nella seduta dell'11 dicembre 2017).

Altri 2.480 euro sono stati liquidati in favore di Mimma Amari (nella foto), oggi consigliere comunale di maggioranza (eletta nel 2018) ma nel 2017 avvocato difensore del Comune in una causa intentata contro l'ente. In questo caso, la determina di pagamento firmata dall'ex dirigente dell'Ufficio legale Salvatore Ficili, specifica insistentemente che, prima del bonifico, l'Ufficio tributi verificherà «l'eventua-



le situazione debitoria con l'erario comunale del contribuente» e procederà quindi «all'eventuale compensazione contabile». La determina si mantiene sul vago e, di conseguenza, non è dato sapere se la Amari sia debitrice di alcuni tributi nei confronti del Comune di cui è consigliere. Infine è stata liquidata una fattura di 1.417 euro alla ditta «Mariano Venetucci» di Salerno per il servizio di registrazione e trascrizione dei verbali delle sedute del Consiglio comunale dal 9 gennaio al 28 agosto di quest'anno. A Partanna infatti gli interventi delle sedute d'aula vengono integralmente trascritti e non riportate in sintesi come altrove.

INCARICO CONSULENZA ALLA PAPALIA. GRATUITO

Il sindaco Catania ha un nuovo esperto. Si tratta di Eufemia Papalia Forgioni (42 anni), che si occuperà di politiche di programmazione e progettazione attraverso l'utilizzo dei fondi e dei programmi comunitari.

L'incarico di consulenza sarà svolto dalla Papalia (che vanta una lunga esperienza nel settore della progettazione) a titolo gratuito, con il solo rimborso «delle spese vive e documentate» per gli impegni «fuori dal territorio comunale», come si precisa nella determina sindacale di nomina. Il Comune ha rilevato «la necessità di avere un costante e aggiornato monitoraggio sulle politiche comunitarie al fine di poter procacciare le diverse opportunità di sviluppo».

SCUOLA. Comune garantisce rimborso abbonamenti Trasporto degli studenti

Le carenze di istituti d'istruzione superiore in molti comuni del Belice, obbliga sempre più studenti a continuare il proprio percorso al di fuori del Comune di residenza. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie che sono costrette a mandare i propri figli in altre città, il Comune di Partanna, come ormai da anni, organizza il servizio di trasporto scolastico urbano ed extraurbano per gli studenti pendolari. Anche per l'anno scolastico 2019/2020, l'amministrazione, grazie ad un contributo erogato dalla Regione, garantisce il trasporto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che frequentano istituti statali o comunque autorizzati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato, qualora non esista nel Comune di residenza la corrispondente scuola statale. Tutti coloro che fossero interessati ad usufruire di tale servizio per l'anno scolastico in corso, potranno ritirare la domanda allo Sportello del Segretariato sociale (che si trova all'in-

terno del Palazzo Calandra, in via Vittorio Emanuele), ogni martedì e venerdì mattina dalle 8,30 alle 12,30, in possesso del visto scolastico che attesta l'avvenuta iscrizione e la relativa frequentazione dell'Istituto. In mancanza di quest'ultimo, si potrà utilizzare una dichiarazione sostitutiva, a nome di uno dei genitori, attestante l'iscrizione e la frequentazione. Alla domanda, che va consegnata entro il 30 novembre all'Ufficio protocollo, deve essere allegata (solo per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno) l'attestazione «Isee», per accertare il reddito del nucleo familiare.

Per quanto riguarda invece l'acquisto degli abbonamenti, ci si dovrà rivolgere all'Ast di Trapani tramite il Bar Bacile, che si trova sempre in Via Vittorio Emanuele, mentre, solo per la tratta Partanna-Sciacca, gli studenti pendolari potranno rivolgersi alla ditta «Autotrasporti Partanna», anticipando però in questo caso il costo dell'abbonamento, che sarà successivamente rimborsato. [v.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Falcetta
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it
Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

BAGLIO BORGESATI
TRATTENIMENTI
dei Fratelli DE MARCO
S.S. 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
0924.983678
338.3121190



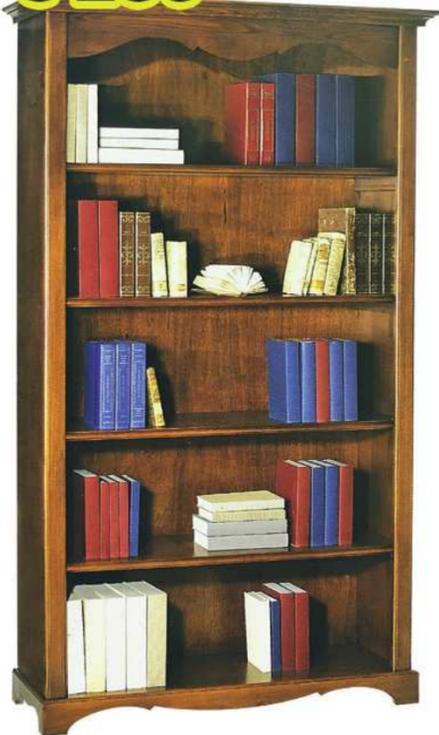
Sapori Autentici

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

€ 250 L cm 120 - P cm 40 - H cm 210



€ 300 Napoletana in massello



€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100 aperto cm 360 x 100

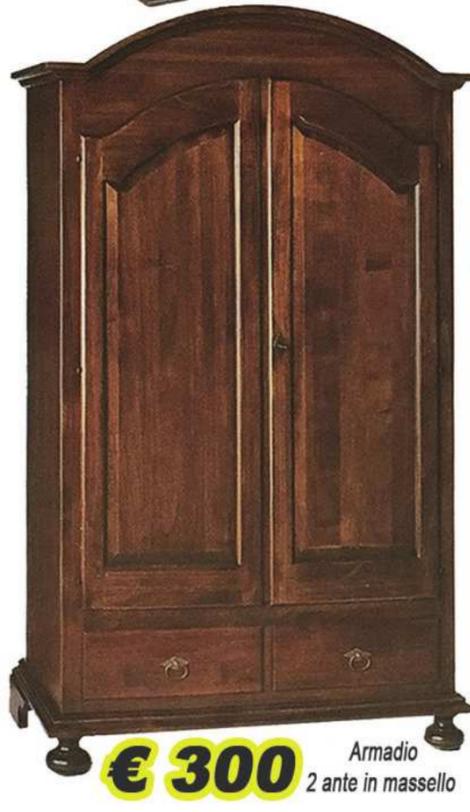


€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56

TRASPORTO
E MONTAGGIO
INCLUSO NEL
PREZZO



€ 500
L cm 156
P cm 44
H cm 88



€ 300 Armadio 2 ante in massello



€ 250
L cm 150
P cm 75
H cm 81

SALAPARUTA. Approvato in Consiglio comunale un apposito ordine del giorno inviato all'Assessorato alla Sanità

La richiesta: «Rivogliamo postazione del 118»

La riapertura della postazione del 118 di Salaparuta per il soccorso urgente. La richiesta è approvata in Consiglio comunale per iniziativa del suo presidente Antonino Cinquemani. La principale motivazione della richiesta viene ascritta alla situazione di «grave isolamento che interessa non solo Salaparuta ma anche il vicinissimo paese di Poggioreale». I due centri, infatti, collocati ai confini della provincia di Trapani, distano dal più vicino pronto soccorso (quello di Castelvetro) circa trenta chilometri. Una distanza considerevole aggravata da una rete viaria precaria. Una distanza che in passato si è rivelata alcune volte «fatale» per la salvezza di vite umane, colte da malori e trasportate verso il più vicino pronto soccorso ospedaliero.

Nel documento si parla di riapertura dell'ex postazione del 118. La stessa struttura, infatti, venne attivata nel gennaio del 2006. Rimase attiva fino al mese di giugno del 2014. Poi la chiusura, in seguito al piano di riorganizzazione dei presidi territoriali di emergenza da parte dell'Assessorato regionale alla Sanità. Con l'intento dichiarato di «migliorare l'efficienza del sistema di distribuzione delle autoambulanze». Di fatto, la decisione, allora, scate-

La struttura, attiva dal 2006, fu soppressa nel 2014 e non è stata più attivata. L'ospedale più vicino è a trenta chilometri: distanza che può risultare fatale



Il Municipio di Salaparuta; a destra il presidente Cinquemani

nò le proteste dei sindaci di Salaparuta e Poggioreale. Proteste culminate nell'approvazione di ordini del giorno e nella richiesta di audizioni alla commissione Sanità all'Ars. Riuscendo ad ottenere solo il mantenimento della postazione del 118 per circa due mesi e con un orario diurno di 12 ore anziché di 24. Poi la chiusura definitiva. «Una decisione - si legge nell'ordine del giorno - che ha comportato e continua a comportare gravi ripercussioni sulla qualità dell'offerta dei servizi sanitari in favore dei due paesi».

Peraltro l'ex postazione del 118 assumeva una posizione strategica vista la vicinanza con la strada a scorrimento veloce Palermo-Sciacca, teatro spesso di incidenti. Non solo, la stessa postazione assicurava per circa otto anni la copertura del servizio di pronto soccorso nei centri fuori dalla provincia, in caso

di garantire la riapertura della postazione del 118 a Salaparuta».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'aula nella seduta dello scorso 24 settembre. Copia del documento è stato inviato in *primis* al presidente della Regione, all'Assessorato regionale alla Salute, alla Centrale operativa del 118 di Palermo, al Seus (sicilia emergenza urgenza sanitaria), al direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani. Mentre i due sindaci di Salaparuta e Poggioreale (rispettivamente Vincenzo Drago e Girolamo Cangelosi) e i due presidenti dei Consigli comunali (Antonino Cinquemani e Salvatore Nicastro) hanno richiesto la convocazione della commissione dell'Ars per l'audizione di una delegazione dei due comuni. La richiesta di essere «ascoltati» per la riapertura della postazione è stata avanzata nei confronti di Margherita La Rocca Ruvo, presidente della commissione regionale Salute, Servizi sociali e sanitari. «Abbiamo chiesto - scrivono in una nota congiunta sindaci e presidenti dei Consigli comunali - che partecipi all'audizione anche l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razzà».

Mariano Pace

Poggioreale. L'ordinanza Tenere pulite aree verdi



Un invito alla pulizia delle aree esterne dei fabbricati di proprietà. L'appello parte dal sindaco di Poggioreale Girolamo Cangelosi e dall'assessore al Verde pubblico Francesco Blanda, ed è rivolto ai proprietari di aree verdi, giardini, parchi che versano in stato di degrado e di abbandono. L'invito è esteso anche ai responsabili di cantieri edili, ai proprietari di fabbricati in corso di costruzione e mai ultimati. In pratica, questi vengono invitati a rispettare l'ordinanza sindacale (dell'ottobre 2016) che preveda l'attivazione di una serie di competenze da parte dei proprietari. In particolare, si richiama di procedere allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro rimozione e diserbo, alla pulizia di prati e giardini con particolare riferimento a quelli posti in prossimità di strade e spazi pubblici. Poi, ancora, si invita alla regolazione delle siepi, al taglio dei rami delle alberature e delle piante che si protendono oltre il confine del ciglio stradale, con conseguente rimozione e smaltimento dei residui vegetali. «Inoltre si invita - si legge nell'avviso - a predisporre ed applicare tutti i necessari strumenti ed accorgimenti che possano impedire l'accesso ai fabbricati in costruzione o in stato di degrado e di abbandono, nonché alle aree di pertinenza degli stessi, per garantire l'incolumità pubblica». Nei casi di inadempienza, il Comune provvederà direttamente ad eseguire i lavori addebitando le spese ai privati, che saranno puniti con l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa. Sempre in tema ecologico, da registrare l'adesione dell'amministrazione comunale alla manifestazione ambientale «Puliamo il mondo», organizzata da Legambiente in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, quello dell'Istruzione e l'Anci. All'iniziativa hanno partecipato gli studenti della scuola elementare e media, un gruppo di volontari, il sindaco Cangelosi, gli assessori Calogera Lo Grasso e Mariano Sanceretta. I giovanissimi studenti sono scesi in piazza, «armati» di guanti, sacchetti e cappellini ma soprattutto di tanta buona volontà e hanno pulito piazza Elimo (nella foto). [m.p.]

POGGIOREALE. Nel film di Laura Muscardin cinquanta comparse locali

Tra i ruderi si gira «Oltre le nebbie»

Ancora una volta i suggestivi ruderi della Poggioreale antica, gravemente danneggiata dai tragici eventi sismici del gennaio 1968, diventano set cinematografico. Per una settimana, infatti, sono state girate alcune significative scene (dieci) del film «Oltre le nebbie» per la regia di Laura Muscardin. Il lungometraggio narra la storia di due bambini (Cam e Dede) che, in piccola età, avendo perso le tracce del proprio padre, si mettono alla sua ricerca attraversando luoghi impervi. Sono costretti a vivere in zone periferiche e abbandonate ove imperversano bande di fuorilegge che compiono razzie e spargono il terrore. In pochi osano attraversare questi luoghi e chi lo fa si trova da solo ad affrontare il proprio destino cercando di sopravvivere. E sia Cam che Dede cercano di sopravvivere protetti dalla propria madre Joy. Per le riprese girate a Poggioreale sono state utilizzate una cinquantina di comparse (di diversa età e provenienza), tutte del luogo. Il film sarà pre-



sentato nella primavera del prossimo anno, probabilmente proprio a Poggioreale. «Abbiamo scelto di girare tra i ruderi di Poggioreale - evidenzia Francesco Paolo Montini, produttore della casa cinematografica «Movie factory» - perché hanno rappresentato una location adatta a narrare la storia del film. Devo dire che mi sono fortemente emozionato nel registrare la disponibilità totale di tutti i componenti dell'amministrazione comunale, anche perché

non era scontato». Sulla stessa lunghezza d'onda si sintonizza Sara Rapè, direttore di produzione per la Sicilia, che ha voluto ringraziare il sindaco Cangelosi «che ci ha letteralmente consegnato le chiavi del vecchio paese in mano», oltre ai cittadini poggiorealesi «che si sono messi a disposizione». Il film è sostenuto dalla «Film commission» della Regione Sicilia e dal Ministero per i Beni culturali. (Nella foto il cast del film al completo) [m.p.]

POGGIOREALE. Secondo posto per la giovanissima miss

Gaetana Ciolino a «Cinecittà»

Gaetana Ciolino (nella foto), giovanissima bellezza di Poggioreale, ha conquistato il secondo posto *ex-aequo* alla finale nazionale del concorso di bellezza «Ragazza cinema ok», tenutasi a Roma presso «Cinecittà world». Lei ha sedici anni, capelli ed occhi castani, è alta 1,81. Studentessa, frequenta il Liceo scientifico-linguistico a Castelvetro. Ma il suo sogno nel cassetto è quello di diventare un bravo avvocato e, se capita, anche affermarsi come modella. Gaetana Ciolino è stata presentata alla finalissima nazionale dall'Accademia «Italia film/Tour del principe», guidata dal manager Giuseppe Gaudenzi, con la direzione artistica di Concetta Abruzzo. In virtù del successo di Cinecittà, la Ciolino parteciperà alla fase conclusiva del telefilm «Un sogno da vivere» per la regia di Nando Di Maio e Massimo Civalè. Prenderà parte il prossimo 21 dicembre al «Gran ballo delle debuttanti - Principessa per una notte» che si terrà a Caserta (Reggia/Grand Hotel Vanvitelli).



E poi ancora, ai concorsi «Una Miss per il Regno delle Due Sicilie» e «Una miss per Sanremo 2020». «Gaetana Ciolino ha calamitato i voti della giuria tecnica - ha spiegato il manager Giuseppe Gaudenzi - grazie alla particolare bellezza del suo viso, alla sua sicurezza palcoscenica, all'ottima dialettica, al suo stile, ai suoi passi e movimenti». Oltre alla Ciolino si sono piazzate al secondo posto le siciliane Veronica Bono e Serena Marino. A premiarle il presidente della giuria tecnica Frank D'Arrigo. La manifestazione di «Cinecittà» è stata interamente ripresa dalle telecamere di Sky e Canale Italia del digitale terrestre. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante - Pizzeria

Due Palme

APERTO
TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

SALEMI. Assegnata ad Anna Angelo la seconda borsa di studio intitolata al giovane scomparso tragicamente in seguito ad un incidente stradale

L'Istituto Tecnico ha ricordato Antonino Ardagna

Ci sono ricordi che rimangono indelebili e rievocarli fa scaturire forti emozioni. E sono veramente intense e potenti le emozioni del ricordo di Antonino Ardagna, il giovane studente salemitano scomparso due anni fa per un tragico incidente stradale. A ricordarlo sono stati la famiglia del ragazzo, i docenti e gli studenti dell'Istituto Tecnico «D'Aguirre» di Salemi durante la cerimonia per la consegna della seconda borsa di studio intitolata alla sua memoria.

I familiari del giovane scomparso prematuramente hanno deciso di istituire questa borsa di studio e donare a studenti meritevoli il denaro raccolto per consentire di pagare i delicati interventi ai quali Antonino avrebbe dovuto sottoporsi dopo l'inci-

L'emozione dei familiari e dei compagni di classe. La madre: «Grazie alla generosità dei salemitani»
Pensieri, canzoni, immagini e testimonianze toccanti hanno fatto da cornice alla cerimonia di consegna



Foto di gruppo; a destra la premiata con i familiari di Antonino Ardagna; nella foto in basso il giovane scomparso



noi e per tutti». L'anno scorso la prima borsa di studio con i fondi raccolti era stata assegnata alla studentessa di Economia all'Università di Palermo Stefania Di Lorenzo. Anche per lei Rosanna Lombardo aveva avuto parole affettuose: «Tu – lei disse – stai facendo quello che avrebbe voluto fare Antonino».



dente. «Bisogna ringraziare i salemitani per questo premio che ogni anno consegniamo – sottolinea Rosanna Lombardo, madre di Antonino –; noi familiari siamo solo gli esecutori e gli amministratori della generosità di tutti coloro che ci hanno manifestato la loro vicinanza e il loro sostegno con questa raccolta fondi».

«Riflettiamo, ci interroghiamo, cerchiamo di dare un senso alla perdita. Una vita che si spegne troppo presto toglie un po' di futuro, di fiducia a tutti. Ma aiutare, rendersi utili, fare qualcosa di concreto, può alleviare la pena, può dare un senso a ciò che altrimenti non ne avrebbe, può essere una strada per

superare il sentimento d'impotenza che in certi momenti sovrasta ogni cosa». Questo e altri pensieri, canzoni e immagini commoventi, hanno fatto da cornice alla consegna della borsa di studio che è stata assegnata quest'anno ad Anna Angelo, studentessa diciottenne d'ingegneria biomedica. «Sono contenta che

quest'anno sia stata Anna ad aggiudicarsi il premio, perché Antonino le voleva bene – ha aggiunto Rosanna Lombardo – e spero che questo possa contribuire ad aiutarla a realizzare i suoi progetti. Antonino le aveva scritto sul diario che per lei ci sarebbe stato sempre. Antonino c'è e ci sarà sempre per Anna, per

Rosanna Lombardo:
«Noi familiari siamo solo gli esecutori della volontà di tutti coloro che ci sono stati vicini con il sostegno e la raccolta fondi»

Non e' una gabbia vuota



E' un animale libero

“Ero straniero e non mi avete accolto”



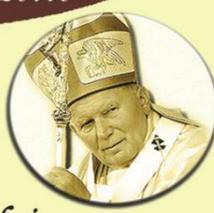
Non sono pericoloso, sono in pericolo!

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro



ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita



Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

NUOVI LOCALI, STESSA PASSIONE
ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra professionalità a servizio dei clienti

SERVIZIO NAVETTA GRATIS PER IL CIMITERO
per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo con propri mezzi

SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA FIORI CIMITERO
il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE

TELEFONI H24
331 47 66 926
328 334 27 48
366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

IL RACCONTO. Un fitto dialogo tra due vecchi amici che si incontrano diventa scavo interiore e, al contempo, lucida riflessione sull'esistenza

L'improvvisa ombra ingombrante del passato

Carver

Così pare che capiti. Ad un certo punto dell'esistenza, all'essere umano, di ogni sesso, avviene qualcosa d'imprevisto nel corpo e nella persona: lui stesso scopre, tutto in una volta o a poco a poco, dentro di sé che una sua parte vissuta, gratificante e attiva, usata e sperimentata nel tempo, non venga sentita più tale, venga meno quasi fosse amputata, o atrofizzata. Ma il corpo però continua a sentirselo come sempre attaccata a sé; la cerca, mentre s'immagina inconsciamente quasi di voler farsela rivivere addosso. Ed è quello che ha intuito il mio amico Fred per sé, dopo cinque/sei anni di ricorrente assillo inspiegabilmente provato nella testa per qualche momento della giornata, o di notte specie in certe pause insonni. Ultimamente infine si è aperto e confidato. Mi ha così rivelato apprensivo che questo suo rovello dal fondo della mente tutto in una volta gli balzi all'attenzione imprevedibile. E lo induce, in particolare, a cercare, ricombinandoli nella memoria, affioranti circostanze, pensieri, e intercorsi particolari vissuti molti anni prima con una ragazza, della sua ormai dimenticata giovinezza universitaria, in una remota avventura amorosa, durata alcuni mesi e poi finita senza motivi mai chiariti fra loro, come in tantissimi altri casi...

Io cerco di far parlare Fred, a questo punto, per capire meglio concretamente e magari consigliarlo, da amico, se ci riesco. Fred, ormai ottantenne ben portati, a parte qualche acciaccio tollerabile, dopo un'esistenza appagata, già direttore artistico di un teatro di provincia e apprezzato critico cinematografico, vive normalmente una vita tranquilla in un ridente comodo borgo montano con sua moglie, anch'essa in età avanzata, ma più giovane, entrambi pensionati. Il suo paese dista pochi chilometri dalla mia città, e così capita d'incontrarci cameratescamente con altri amici per ricordarci trascorsi di gioventù, fatti e cronache varie o parlare delle cose ordinarie, di politica e degli accidenti che riempiono la vita di ogni giorno. Tutto sommato, una vita ancora sopportabile e senza complicazioni è la nostra, lui ammette, mentre pranziamo questa volta insieme in una trattoria della mia città...

... come ti sei accorto, Fred, che in te qualcosa di diverso ti stava agitando e suggestionando?

...sette/otto anni fa con mia moglie abbiamo cominciato a scoprire poco alla volta che la nostra vita di coppia stava rallentando la sua ormai pluridecennale normale intesa sessuale, come capita a tutti prima o

Capita, ad un certo punto della vita, che all'essere umano, di ogni sesso, avvenga qualcosa d'imprevisto. La crisi di Fred, uno dei personaggi, è il riflesso della consapevolezza del tempo che passa inesorabile



Sopra e a destra due scene da «Youth - La giovinezza» (2015) di Paolo Sorrentino

poi: lei provava fastidio fisico, io avvertivo qualche ritardo... I nostri corpi stavano mutando...
... alla nostra età questa scadenza è naturalmente ricorrente... con gli anni organi e funzioni del nostro corpo perdono forza e tendono a venir meno... te lo posso confermare personalmente...

...è vero. Abbiamo capito così che il giro di boa naturale, con l'età che avevamo raggiunto, stava arrivando fisicamente anche per noi a farci diventare nel corso di pochi mesi infine, e per gli anni avvenire, pacifici come fratello e sorella... ma disposti sempre a continuare affettuosamente a volerci bene pur in modi diversi. Un'inquietudine assillante nel corpo però ogni tanto cominciò impercettibilmente a distrarmi, finché, qualche tempo dopo, una mattina a P. m'imbattai casualmente in una vecchia amica degli anni andati, una donna anch'essa in età avanzata e in disarmo che non vedevo invero da decenni. Riconosciuti, ci sedemmo in un caffè e, dopo reciproci complimenti e convenevoli vari, cogliendo festosamente atteggiati l'evento per entrambi imprevedibile, parlammo di giovinezza, delle nostre vite, di cose teatrali, di Pirandello, Beckett, poi di viaggi ed esperienze varie condite con ricordi inattuali e lontani: il tutto ridotto ad un usuale recitato reciproco racconto a soggetto... Scambiatici, comunque, gli indirizzi cordialmente ci salutammo con civili auguri, ma non ci siamo più sentiti. Quell'incontro fortuito mi parve subito dopo, riflettendovi, banale, quasi ridicolo per ammetterlo con gli argomenti toccati come una praticabile positiva occasio-

ne. Ma colsi in questa situazione per me una prova e il segno rivelatore di un bisogno interiore impellente a immaginare qualcos'altro a cui potermi ancorare, scartando casualità inaccettabili o improbabili evasioni a qualsiasi costo: si trattava forse di trovare qualcosa di più profondo, di radicale invero, che potesse coinvolgere la mia persona sotto altri aspetti rispondenti alla sua complessità ormai variata: cosa che fino ad allora non avevo avvertito. Ciò che mi balzò impresso nella mente ora fu questo ripetuto ricorso ogni tanto all'archivio della mia memoria e, attraverso quanto d'interessante riuscivo a pescarvi, anche un praticabile ritorno selettivo a esperienze vissute dentro il mio passato giovanile per trarne qualcosa cui potermi utilmente appigliare pur senza odissei coinvolgimenti complicati. Mi era ormai chiaro, anche se con poca consapevolezza, che qualche pezzo di me intanto si era arrugginito per strada, lasciandomi una provocatoria spinta pulsionale a volermelo ritrovare rifatto in qualche modo...anche surrettizio...

... e allora in tale regressione è emersa così fra le altre da dentro di te quella lontana storia sentimentale dei tempi dell'università... pur essendo rimasta persa realmente nel tempo e nella tua vita matura per molti anni?
... beh! sì: praticamente è proprio quel che mi capitò, ma qualche anno dopo. Pure occasionalmente, comunque. Dentro un vecchio armadio nel garage, rovistandovi infatti una mattina d'inverno per risistemarvi varie cose ammassatesi, fra sentori di muffa e polvere, con cian-

frusaglie, stampe, scritti vari e libri dimenticati, che nei ripiani si erano accumulati a casaccio, e per renderlo un ripostiglio più pratico, dopo decenni di totale trascuratezza, nel fondo di un cassetto mi trovai per le mani un vecchio sacchetto di carta contenente lettere, ormai ingiallite, che, dopo averle visionate, con sorpresa scoprii essere mie: erano quelle che mi ero fatto ridare dalla ragazza di quella storia di allora, restituendole in contraccambio le sue, come segno del nostro irrevocabile fine rapporto... lasciate lì e da me poi del tutto scordate per vari decenni... Una scoperta, invero imprevedibile. Di quella ragazza, ho riletto così, fra le ultime datate, la notizia di certe sue oscure contestazioni, da lei a me allora ostilmente addebitabili, e di un suo profondo rammarico per la perdita fiducia in un nostro futuro comune: facendomi riemergere il sospetto infine che già prima lei aveva interessi diversi che andavano oltre quel nostro flirt, il quale invece dall'inizio mi era apparso promettente per sicure reciproche prospettive.

... una conclusione mutevole e spiacevole, per chiunque si ritrovi sbagliato, specie in un illusorio immaturo episodio piuttosto adolescenziale come, mi pare, quello che avete intrecciato allora... per passare ciascuno libero ad altro, dopo il primo sgomento, no?
...più o meno così. Infatti, restituiteci le lettere, ognuno in effetti andò per la sua strada, pur essendo rimasto io molto contrariato perché non mi ricordavo affatto di precedenti contrasti o battibecchi scoppiati fra noi... o perché lei, con una reci-

ta affettiva perfetta, aveva ben saputo dissimulare la propria opinione per quanto non le andava di me... Motivatamente mi sono chiesto allora quali errori avessi commesso verso lei, in cosa ero mancato, non riuscendo però a trovare una colpa palese, di cui prendermi carico. Non volli cercare alcuna spiegazione, la sua volontà verso me era stata cocciuta. Ricordo di aver provato rabbia con me stesso, incauto, per essermi abbagliato a fidarmi di lei e ad esserle stato corretto... Mesi dopo conobbi un'altra ragazza e stabilii con questa una diversa esperienza, più matura... Da allora non l'ho cercata mai più e nulla per lungo tempo appresi di lei, tranne quando una diecina di anni dopo mi fece sapere, in modo innattendibile, che si sposava e m'invitava alle sue nozze, trasferita in una città lontana. Le feci avere gli auguri, ma respinsi l'invito. E non ne volli sapere altro. Ma da quando ho ritrovato quelle lettere, cinquant'anni dopo, mi ha preso una smania indagatrice a poter capire meglio cosa le fosse potuto succedere allora, come potesse avere agito nel suo contesto, a me invero poco noto come il mio a lei, cosa si era attesa vanamente da me e infine quel suo inesplicabile invito dopo... Per mera curiosità, o forse per pacificare il mio ego giovanile inadeguato di tanti anni prima, quelle lettere mi hanno balenato nella mente un coinvolgente fantasma... E un groppo ogni tanto mi afferra per qualche momento con questi replicati perché, cui cercando di rispondere mi abbandono a brevissimi vaniloqui senza alcuna conclusione, pur ormai con un mio materiale disinteresse... Con piccolo sforzo, comunque, scaccio il suo insorgere, rimuovendolo con un fastidio persistente che mi turba, mentre della ragazza di una volta non riesco più nemmeno a figurarmi una fisionomia qualsiasi, cambiata certamente nel tempo, come per chiunque.

...chiaro e analitico, ma credo di capire però che il tuo problema vero non è questa lei di tanti anni fa, un'ombra ingombrante quale tu la percepisci, ormai insussistente, vaga e senza contorni nella tua me-



moria, quanto piuttosto tua moglie, che è viva e, mutata come te e con te naturalmente, ora ti appare nel tuo inquietante presente piuttosto variata: e per la quale t'insegue sfumato un desiderio inconscio di altri modi, non ancora in te definibili, una ricerca di altri connotati, ricordatene...
... continua...
... nell'idea di quella ragazza antica, che non ebbe o non volle avere più alcun ruolo nella tua vita, se mai ci aveva creduto fingendo, tu vai a cercare, proiettivamente diversificabile per l'attuale realtà, sempre tua moglie, che invece ti resta fisicamente legata e vicina, trasformata assieme a te, con quanto di positivo essa ha potuto darti, ricambiata da te, nella vostra convivenza e nella vita comune che felicemente vi siete costruita fino ad oggi... Tu senti di compensare ciò che tua moglie e tu stesso per natura non potete più replicare o far rivivere insieme originariamente e quanto va cedendo il posto ad un altro vostro aggiornabile vissuto comune: starebbe a voi continuare o interrompere questa vostra intesa positiva, se invece, volendolo, vi lasciaste intrigare, ora l'uno ora l'altra, a provare ignote strade spaiate...
... non so cosa dirti: scegliere per vie diverse, nuove?... Ma io non voglio affatto questo!... No, mai...
... la traccia di quella ragazza, ormai una non-persona, pare un residuale segno istintivo, pur da una storia abortita tanti anni fa, funzionale ad un tuo ritorno evocativo verso la tua giovinezza ormai lontana, irrimediabile, ma non un potenziale stimolo emotivo d'attaccamento alla vita, che invece continua verso una sua conclusione naturale... del resto ineludibile per chiunque... Tu non credi ai fantasmi, vero? Prova a verificarti dentro, scopriti per scegliere fra l'ombra e la realtà e poi attendi il tempo utile a far svanire quella nebbia che ti ha fasciato la mente oltre l'illusione, se hai la forza...
...non pensavo di poter essere un caso... ci proverò!
Ci siamo infine salutati e congelati per un prossimo arrivederci come altre volte.
Dopo un paio di mesi, in cui ci eravamo scambiate solo veloci telefonate cellulari, trovai un suo messaggio nel computer: «...ho seguito il tuo consiglio, per cui ti ringrazio, e ho visto la realtà oltre l'ombra sbiadente. Ne ho parlato a cuore aperto con mia moglie, che dopo avermi ascoltato con pazienza mi ha risposto con un sorriso e un abbraccio affettuoso. Domani prenderemo un volo per Tenerife dove ci hanno invitato e ci aspettano per una vacanza nostri vecchi amici. Ci sentiremo al ritorno e t'invierò intanto caldi saluti dalle fortunate Canarie. Fred».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

La Giummara Rooms
dei F.lli Simone

SALEMI
3492954513



NUOVA APERTURA

SALEMI via Mazara, 14/a
Capello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Marrone
servizi turistici

3484087000
3484087111
0924 87592

www.marronepullman.com
marronepullman@gmail.com



VITALITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

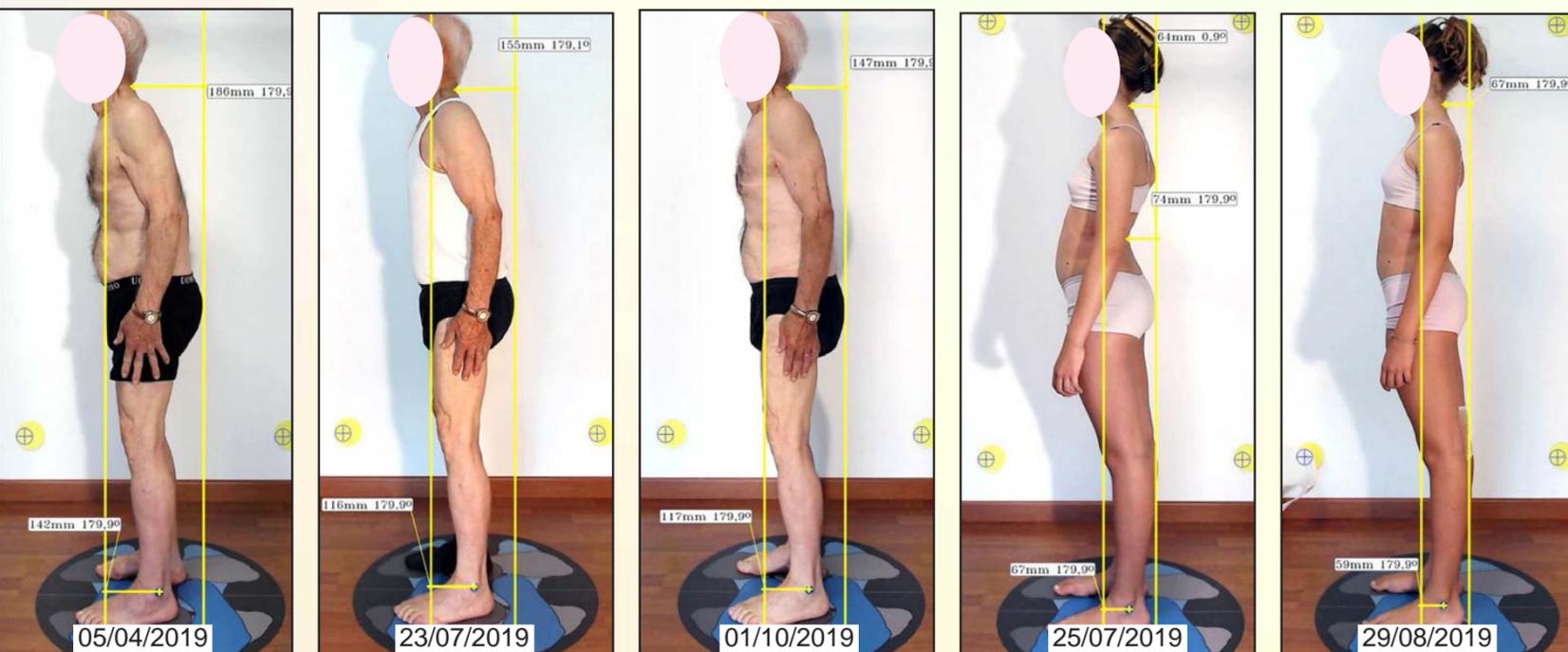
Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

«Vitality», progetto «Fisioterapia e postura»

L'intento è quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche
Screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio



Miglioramenti di una scoliosi, evidenziati dalle radiografie effettuate prima e dopo il trattamento di ginnastica Posturale Integrata



Continuano ancora gli esami gratuiti presso il Centro di Medicina Fisica e Riabilitativa "Vitality":

- **per la prevenzione delle cadute negli anziani.** Nelle foto a sinistra il paziente dopo la valutazione ha eseguito un ciclo di 10 sedute di ginnastica propriocettiva e di allungamento muscolare con l'applicazione del dispositivo TAOPATCH. Dai controlli successivi si nota un continuo miglioramento del suo baricentro.

- **per la Valutazione Posturale nella prevenzione delle patologie legate all'accrescimento evolutivo dei ragazzi** (scoliosi, ipercifosi, etc...). Nelle foto valutazione sul piano sagittale con la verticale di Barreè, al controllo dopo dieci sedute in quattro settimane di ginnastica posturale integrata, si nota un miglioramento armonico delle lordosi cervicale e lombare

Il grande desiderio dell'Amministratore e del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» di offrire un servizio specializzato multidisciplinare di eccellenza, ha reso necessario nel tempo l'ampliamento delle prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni espres-

si di salute, che siano efficaci, appropriate, innovative e con elevati standard di qualità tali da diventare un valido punto di riferimento per la salute e il benessere di tutta la famiglia. Ed è con questa premessa che nasce il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.Que», che permetterà di integrare la Visita Fisiatrica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio di Pedana Stabilometrica.

Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla

Visita Fisiatrica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

Il progetto comprende anche una campagna di prevenzione sui paramorfismi in età scolare per i ragazzi degli istituti scolastici dei comuni di Calatafimi Segesta, Vita,

Salemi e Gibellina, per i quali, fino al 30 novembre, verrà effettuato gratuitamente uno screening che permetterà a genitori ed insegnanti di conoscere i rischi che eventuali posizioni viziate o problematiche posturali strutturate possono concorrere all'insorgenza di una crescita armonica o disarmonica. L'obiettivo sarà quello di creare un momento di approfondimento

tra il personale medico e paramedico e le famiglie per meglio interagire con un percorso di crescita integrato di salute e benessere.

Il Centro «Vitality», tutte le informazioni

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail vitalityfisioterapia@libero.it

Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

Indolore: si sente solo un leggero calore

Scopri **PRONEXIBUS**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY
L'innovazione nella terapia del dolore



PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1930 - La Chiesa Madre e piazza Municipio



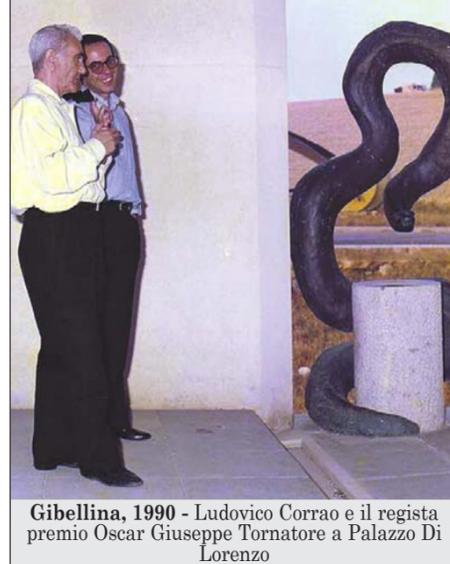
Gibellina, 1965 - Processione. Si riconoscono padre Inzirillo, Lou Ienna, Onofrio Pace, padre Luigi e Giulio Ippolito



Isola di Formica (Favignana), 1987 - L'allora presidente del Consiglio dei ministri Giovanni Goria, Peppe Morfino e Pino Giammarinaro



Gibellina, 1960 - Pulizieri all'opera in via Marsala



Gibellina, 1990 - Ludovico Corrao e il regista premio Oscar Giuseppe Tornatore a Palazzo Di Lorenzo



Roccamena, 1992 - La «Pigghiata di li santi», corteo storico per la festa di san Giuseppe

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



TELEMATICO

Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

STILDOMUS presenta il nuovo centro cucine presso

MOBILI PALERMO

SALEMI (TP) c/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788



**NUOVO CENTRO
CUCINE**



Promozione Autunno

Con l'acquisto di una cucina, in **omaggio** frigo + lavastoviglie oppure top in quarzo al prezzo del laminato



Arredamento completo, moderno, contemporaneo o classico
a partire da € 5.900





Simpatica rimpatriata per un gruppo di «amici-paesani» di Salaparuta. Tutti legati dall'anno di nascita: 1959. Dopo dieci (allora hanno festeggiato il compimento del 50esimo anno di età) si sono riuniti per festeggiare il 2019, anno del compimento del loro sessantesimo anno di età. Nella foto, da sinistra, AnnaMaria Bascio, Antonietta Favara, Giacomo Palermo, Giuseppe Palazzolo, Calogero Di Girolamo, Anna Bommarito, Maria Ponzio, Rosa Pirrello, Giuseppa Giarraputo



Una delegazione dell'Istituto comprensivo «Lombardo Radice-Pappalardo» di Castelvetrano, guidata dalla dirigente Maria Rosa Barone, ha relazionato sul progetto interdisciplinare realizzato nello scorso anno scolastico dai docenti Maria Pia Ferrante e Giuseppe Salluzzo al convegno nazionale «Scuola e virtuale»



Un grande traguardo raggiunto splendidamente. Tanti auguri a Debora Terranova che si è laureata all'Accademia di belle arti



Nino Gucciardi ha festeggiato il suo 18esimo compleanno al Baglio Borgesati (foto di Roberto Aloisi)



Nino Aloisi e il suo staff hanno lavorato alla realizzazione delle accosciature delle miss in gara a Mestre (qui con miss Italia)



L'associazione «Segesta Gastronomia» ha festeggiato, al ristorante «La Giummara», la buona riuscita della terza edizione della sagra della cassatella che si è svolta a Calatafimi lo scorso 7 settembre



Dopo dieci anni al servizio della parrocchia «Sacro cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo, il parroco don Vincenzo Aloisi, terminato il suo mandato si è insediato come nuovo parroco della Chiesa Madre di Santa Ninfa. I parrocchiani, i parenti e gli amici l'hanno salutato facendo una festa di commiato in occasione del suo 46esimo compleanno

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE



Significativa iniziativa di alcuni cittadini di Salaparuta che hanno voluto donare al proprio comune un albero di ulivo in occasione della Giornata mondiale dell'albero. L'albero è stato piantato dagli stessi cittadini, dal sindaco Vincenzo Drago e dagli assessori comunali (Patrizia Santangelo, Leonardo Tritico, Francesco Lombardo) nell'area a verde di via Leopardi. I donatori si sono impegnati a prendersi cura dell'albero di ulivo nei prossimi anni.

CONFETTI e MERENDINE e torte

CONTINUANO GLI SCONTI
 PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

SALEMI via G. Matteotti, 205
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

CADUTA CAPELLI AUTUNNALE
 PREVENI E RISOLVI LA CADUTA DEI CAPELLI, VIENICI A TROVARE NEL NOSTRO SALONE
 TI OFFRIAMO: controllo gratuito di cute e capelli con microcamera

Esaminiamo la salute dei tuoi capelli e personalizziamo un trattamento con prodotti professionali e biologici della linea

DELTA BKB
 LABORATORI COSMETICI

perdita capelli

10 possibili cause per la perdita dei capelli

- 1 ereditarietà
- 2 infezioni
- 3 traumi
- 4 stress
- 5 anemia
- 6 invecchiamento
- 7 problemi ormonali
- 8 trattamenti
- 9 carenze nutritive
- 10 gravidanza

TI ASPETTIAMO!

Donna Style
 Nicola Armata
 www.donnastyle.net

SALEMI
 via cortile Maniaci, 7
 0924.982000
 392.9968234

AGRITURISMO



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

Castello di Rampinzeri

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
Club Hippico - Santa Ninfa
escursioni
scuola di equitazione



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

sublimy skin

TAILOR MADE COSMETICS



Esclusiva
Creata da te
per te!

UN PRODOTTO UNICO
PERSONALIZZATO PER TE
una linea pensata
per ogni donna,
per ogni viso,
per ogni cute

- ✓ Prova a vincere un detergente viso
- ✓ Vuoi lo speciale sconto VIP?
- ✓ Vuoi un trattamento corpo totalmente GRATIS?

Scarica subito l'app gratuita di SESTO SENSO <http://onlink.to/acxrac>



MACELLERIA GENCO dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA

GRILL

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com

Sicuramente... Subito!

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com

☎ 338 3293872 - 338 7208920
CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Bustiate al ragù di cinghiale o con funghi
Ravioloni di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosti misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

Per i
buongustai
della carne ...
«Eu arrustu...
e tu manci»
Tutta la carne che
riuscite a mangiare
senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a
lievitazione naturale

STRAMONDO
www.stramondo.it

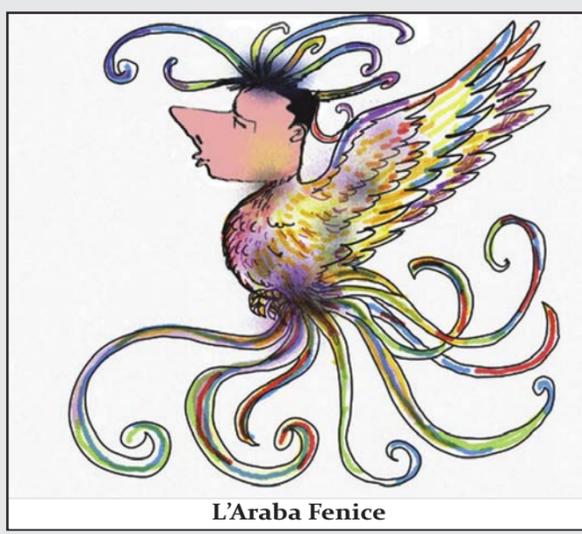
EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Le vignette di Pino Terracchio



Autentico

Salvini vs Gruber

O mare nero...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
Servizio Autorizzato
P.IVA 02217170816
Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

TP
Lubrificanti
eni
Esso
Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero
Area di servizio con GPL
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

OPEN-LAB
Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
COMPUTER & SERVICE
CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple
0924.906057 - 393.2852945

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234
CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro
SuperEnalotto
Sisal
Gratta e Vinci!
Ricariche sky postepay TIM PREMIUM 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali: